



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA



Triennio di riferimento 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8708** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Negli ultimi anni, la composizione sociale dell'utenza scolastica dell'istituto è cambiata, registrando un aumento significativo di famiglie appartenenti al ceto medio. Questo mutamento è legato al forte interesse dei genitori nei confronti dell'ampia e qualificata offerta formativa proposta dalla scuola. Infatti, la scuola si è affermata sul territorio, partecipando con successo a concorsi e manifestazioni in cui gli allievi si sono sempre distinti. Tuttavia, persiste una quota di studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati che incide sia sulla continuità della frequenza scolastica, sia sul livello di motivazione allo studio, con ricadute negative sul percorso di apprendimento. Ciò nonostante, tali criticità si sono trasformate in occasioni di crescita, stimolando l'introduzione di pratiche educative innovative, tra cui la progettazione di percorsi personalizzati, l'attivazione di interventi di coaching e mentoring sostenuti da fondi europei, iniziative di recupero delle competenze di base e l'utilizzo della peer education. Quest'ultima, in particolare, ha favorito il consolidamento delle relazioni tra pari, contribuendo alla creazione di un clima educativo positivo e inclusivo. In riferimento al contrasto della dispersione scolastica, l'entrata in vigore della Legge n. 159/2023 (cosiddetto Decreto Caivano) ha prodotto effetti rilevanti nella diminuzione del fenomeno. L'obbligo per le istituzioni scolastiche di segnalare tempestivamente i casi di abbandono ha determinato un rafforzamento della collaborazione con le famiglie, promuovendo una rinnovata corresponsabilità educativa orientata alla tutela e al benessere degli studenti. Le classi si caratterizzano per un'elevata eterogeneità sotto il profilo socio-culturale e cognitivo, in linea con la scelta educativa dell'istituto volta a promuovere negli alunni lo sviluppo dell'empatia, del rispetto reciproco e di relazioni positive con sé stessi e con gli altri. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 4,1% e questo consente di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'istituto scolastico si trova nel quartiere Tiche, nella periferia nord della città caratterizzata da un contesto territoriale in cui si riscontra una notevole eterogeneità socio-economica. Infatti, accanto a nuclei familiari appartenenti al ceto medio e a quello operaio, si riscontra la presenza di residenti



che affrontano difficoltà occupazionali ed economiche. Il tessuto produttivo è prevalentemente costituito da piccole e medie imprese; il settore dei servizi e del commercio rappresenta una risorsa importante. La scuola è coadiuvata nel suo ruolo di agenzia educativa da altre associazioni attive sul territorio quali le società sportive, la parrocchia, le forze dell'ordine, i club di service Lions Club, Rotary International e Kiwanis Club, la biblioteca comunale, l'ASP di Siracusa. L'azione sinergica di tutte le forze coinvolte contribuisce ad accrescere il numero di opportunità formative tese all'acquisizione di quelle competenze sociali e culturali che si rendono necessarie per rispondere alle richieste che vengono da una realtà in continua evoluzione. Il territorio offre inoltre spazi culturali, sportivi e centri di aggregazione che rappresentano un valore aggiunto, insieme a percorsi pedonali sicuri che agevolano gli spostamenti degli studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La collocazione in un unico edificio dei tre ordini presenti consente a tutti gli studenti l'accesso agli spazi e ai laboratori della scuola. La scuola è dotata di ambienti ampi, progettati per rispondere alle esigenze didattiche e organizzative di ogni ordine e grado. Le aule dispongono di strumenti tecnologici moderni (Digital Board, LIM e Smart TV), che favoriscono l'impiego di metodologie innovative. I laboratori tematici (STEM, laboratorio d'informatica, laboratorio scientifico, laboratorio musicale, laboratorio di cucina, laboratorio di cucito, laboratorio linguistico mobile, aule per le attività sensoriali immersive e per la psicomotricità) offrono agli studenti esperienze di apprendimento pratico e creativo. La possibilità di ottenere tablet e computer portatili in comodato d'uso assicura agli studenti un accesso alle risorse digitali. Gli arredi, i materiali e i giochi utilizzati nella Scuola dell'Infanzia e negli altri ordini sono sicuri, di qualità e regolarmente rinnovati, garantendo un contesto educativo stimolante e protetto. La biblioteca, la palestra e la sala teatro ampliano le opportunità formative, garantendo spazi per le attività extracurricolari. Negli ultimi anni, oltre al Fondo MOF, l'istituto ha avuto accesso ai fondi europei del PNRR utilizzati per sostenere progetti innovativi volti al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

SITO WEB: <http://www.7iccostanzosiracusa.gov.it/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC80600C
Indirizzo	VIALE SANTA PANAGIA, 162 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	0931758333
Email	SRIC80600C@istruzione.it
Pec	sric80600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.7iccostanzosiracusa.edu.it/

Plessi

7[^]I.C.SIRACUSA COSTANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA806019
Indirizzo	VIA UNIONE SOVIETICA SIRACUSA 96100 SIRACUSA

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE80601E
Indirizzo	PL. COSTANZO - V.LE S. PANAGIA, 162 SIRACUSA 96100 SIRACUSA



Numero Classi 19

Totale Alunni 395

7^ I.C. COSTANZO SR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM80601D

Indirizzo VIALE S.PANAGIA,162 SIRACUSA 96100 SIRACUSA

Numero Classi 12

Totale Alunni 293



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Cucito	1
	STEM	1
	Psicomotricità	1
	Immersivo	1
Biblioteche	Con Ambiente immersivo	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



LIM e SmartTV presenti nelle classi

39

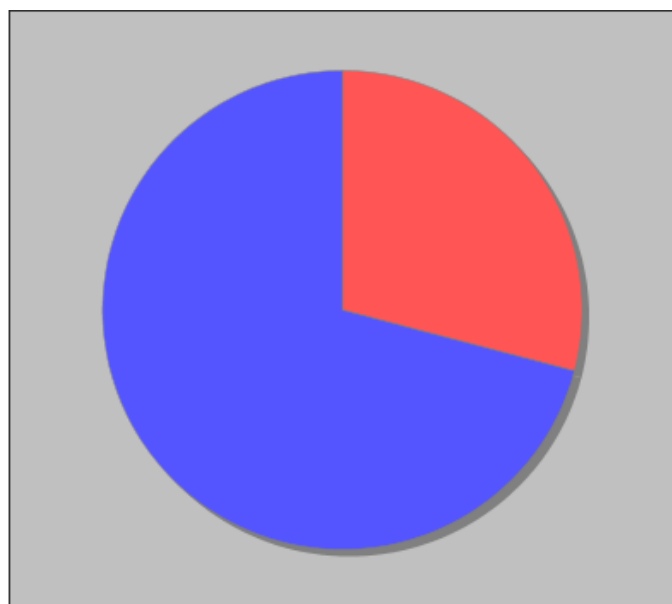


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	21

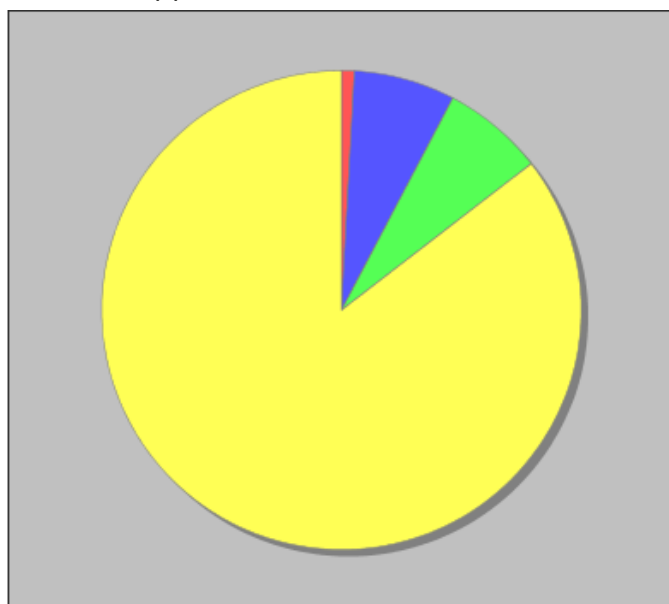
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 8
- Più' di 5 anni – 100



Aspetti generali

Il VII Istituto Comprensivo "G. A. Costanzo" di Siracusa fonda la sua identità e la sua pianificazione triennale sul principio dell'autonomia scolastica al servizio del territorio, mirando esplicitamente al successo formativo e all'efficace orientamento degli alunni. L'intero Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è concepito come un programma completo e coerente, che non solo dichiara l'identità dell'istituzione, ma ne struttura il curriculum, le attività e le scelte metodologiche.

In considerazione delle esigenze formative della comunità e delle risorse disponibili, il Piano è orientato al miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, garantendo la personalizzazione degli interventi didattici.

Le finalità generali, che orientano l'azione della scuola, includono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzare una scuola aperta che funga da punto di incontro e riferimento culturale per il territorio.
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere queste ambiziose finalità, la Dirigente Scolastica e il Collegio Docenti hanno individuato snodi strategici specifici da perseguire nel triennio 2025-2028:

1. Innovare l'azione didattica e sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici: È indispensabile innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e continuare a sperimentare nuovi percorsi. Questo richiede di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e promuovere metodologie attive e partecipative, come il problem solving, l'apprendimento collaborativo, la ricerca e la scoperta. L'innovazione metodologica deve valorizzare pratiche individualizzate e personalizzate, tenendo conto degli stili e delle modalità cognitive di ciascun alunno.
2. Approfondire la tematica valutativa (valutazione formativa e non solo selettiva): La valutazione deve essere approfondita, ponendo maggiore attenzione alla sua funzione formativa. La valutazione è considerata una leva fondamentale di processo per innescare il cambiamento, incoraggiando gli alunni e offrendo loro la possibilità di migliorare. In caso di risultati insufficienti o



mediocri diffusi, i docenti sono chiamati a riflettere criticamente sulle scelte didattiche adottate e a cambiare strategie.

3. **Potenziare e integrare il lavoro dei dipartimenti:** È necessario potenziare il lavoro di team dipartimentale e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF. Ciò implica superare la "visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento" per favorire cooperazione, sinergia e sperimentazione di nuove pratiche.
4. **Continuità Verticale:** La revisione della proposta progettuale deve continuare nell'ottica della continuità verticale (scuola Infanzia – Primaria e Secondaria). Questo garantisce un percorso formativo unitario e coerente, superando la compartimentalizzazione tra i vari gradi. L'istituto persegue la continuità attraverso strategie di orientamento che sviluppino negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini.
5. **Progetti Extracurricolari di Recupero, Motivazione e Socialità:** Verranno formulati progetti extracurricolari specifici volti a privilegiare il recupero delle difficoltà, la motivazione e la socialità. Queste azioni sono finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e a valorizzare le eccellenze attraverso la personalizzazione delle esperienze. Esempi di tali progetti includono corsi extracurricolari per il potenziamento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo), la promozione della lettura, e attività di Ed. Civica e Legalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE

Realizzare attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingue straniere tenendo conto di carenze e attitudini di ciascun allievo.

Traguardi: Riduzione della variabilità di risultati all'interno delle classi e fra le classi nei diversi ordini di scuola e nelle scuole con lo stesso ESC.

Negli ultimi anni la scuola ha investito in modo significativo nell'adozione di strategie didattiche volte a ridurre le differenze nei risultati scolastici tra le varie sezioni. L'analisi degli esiti ha permesso di individuare le principali criticità e di attivare interventi personalizzati, come attività di mentoring, recupero, coaching e supporto didattico mirato. Parallelamente, sono state introdotte ulteriori misure quali la definizione condivisa di criteri di valutazione e progettazione, momenti di confronto tra docenti per calibrare le prove comuni, l'uso di metodologie inclusive e cooperative e strumenti di monitoraggio periodico dei livelli di apprendimento.

Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato risulta molto contenuto rispetto agli ammessi. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato, si registra un significativo aumento dei voti pari a 10 e lode. Anche il tasso di abbandoni e trasferimenti è minimo e nettamente inferiore rispetto ai valori rilevati a livello provinciale, regionale e nazionale.

La principale causa delle non ammissioni negli ultimi anni è legata al superamento del limite massimo di assenze, per le quali non era possibile applicare la deroga prevista dagli organi collegiali. L'applicazione rigorosa delle disposizioni della Legge n. 159/2023 ha comportato un maggiore coinvolgimento delle famiglie, chiamate a garantire il diritto allo studio dei propri figli.

Tuttavia, pur registrandosi un miglioramento nel rispetto dell'obbligo scolastico, permane una difficoltà nel coinvolgimento qualitativo: le famiglie con maggiori fragilità socio-culturali partecipano meno al dialogo educativo e ai processi di autovalutazione, mentre le condizioni economiche svantaggiate continuano a incidere sulla motivazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di



studio attraverso percorsi di recupero e potenziamento e con l'attivazione di progetti che stimolino le pratiche d'innovazione didattica

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi per migliorare gli esiti degli alunni

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e progettare e realizzare prove strutturate comuni per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire la condivisione e il rispetto

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica

Attività prevista nel percorso: Piano Estate "Insieme siamo Scuola 2"

Descrizione dell'attività

PIANO ESTATE "Insieme siamo scuola 2"

Il percorso formativo proposto nasce dall'esigenza di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

I moduli del progetto intendono potenziare le competenze di base attraverso percorsi linguistici, musicali, creativi e attività laboratoriali.

Pertanto, il progetto "Insieme siamo scuola 2" viene strutturato nei seguenti nove moduli della durata di trenta ore ciascuno:

- tre moduli per il potenziamento delle competenze di lingua straniera - Inglese;
- tre moduli di attività musicale;
- un modulo di Stem;
- un modulo di teatro;



- un modulo di attività sartoriale.

Il progetto permetterà di offrire agli utenti i propri spazi in orario extracurricolare divenendo luogo di promozione culturale, sociale e civile del territorio. Per il raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati le competenze professionali, i mezzi e gli strumenti in possesso della scuola e degli Enti/Aziende del territorio con i quali la scuola collabora.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Programma Nazionale 21 - 27

Responsabile

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Lenora Coco

Risultati attesi

Traguardi formativi e competenze trasversali sviluppabili
attraverso la didattica laboratoriale e la ricerca-azione

Le attività fondate sulla didattica laboratoriale e sulla metodologia della ricerca-azione rappresentano un contesto privilegiato per promuovere un apprendimento attivo, consapevole e partecipato. Attraverso esperienze concrete, cooperative e orientate alla soluzione di problemi reali, gli studenti possono sviluppare una gamma ampia di traguardi



formativi e competenze trasversali fondamentali per la loro crescita personale, sociale e cognitiva.

Traguardi formativi

- Saper applicare conoscenze e abilità in contesti reali, trasferendo ciò che si apprende in classe a situazioni nuove e significative.
- Sviluppare autonomia operativa, imparando a pianificare, organizzare e portare a termine un compito in modo responsabile.
- Potenziare il pensiero critico e riflessivo, attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la valutazione dei risultati.
- Collaborare in modo efficace, riconoscendo il valore del contributo di ciascun membro del gruppo e imparando a gestire ruoli, tempi e responsabilità.
- Comprendere il valore dell'errore come occasione di crescita e come parte integrante del processo di apprendimento.
- Maturare consapevolezza del proprio stile di apprendimento, grazie a momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva.
- Sviluppare creatività e capacità progettuale, ideando soluzioni originali e innovative a problemi complessi.

Competenze trasversali

Competenze comunicative



- Esprimere idee, processi e risultati in modo chiaro, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, digitale).

- Ascoltare attivamente e interagire in modo costruttivo con i pari e con gli adulti-

Competenze sociali e civiche

- Lavorare in gruppo rispettando regole condivise, tempi e ruoli.

- Sviluppare senso di responsabilità, partecipazione e cooperazione.

Competenze digitali

- Utilizzare strumenti tecnologici per documentare, analizzare e presentare il lavoro svolto.

- Saper valutare criticamente le informazioni reperite online.

Competenze metodologiche e metacognitive

- Organizzare il proprio lavoro, pianificare attività, monitorare i progressi.

- Riflettere sui processi di apprendimento e sulle strategie più efficaci.

Competenze logico-scientifiche e problem solving

- Analizzare situazioni problematiche, individuare variabili e formulare soluzioni-

- Sperimentare, verificare e rielaborare i risultati ottenuti.

Creatività e pensiero divergente



- Generare idee nuove, esplorare alternative, proporre soluzioni originali.

- Integrare conoscenze provenienti da discipline diverse.

Valore aggiunto della ricerca-azione

La metodologia della ricerca-azione, integrata nella didattica laboratoriale, permette agli studenti di:

- assumere un ruolo attivo nella costruzione del sapere;

- partecipare a processi di indagine autentici;

- sviluppare capacità di osservazione sistematica e di analisi dei dati;

- comprendere come si costruisce la conoscenza scientifica;

- migliorare progressivamente il proprio metodo di studio e di lavoro.

Attività prevista nel percorso: Orientamento: " Alla ricerca dei talenti nascosti"

Descrizione dell'attività

Il D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 contenente le nuove "Linee guida per l'orientamento" prevede delle attività di orientamento continuo e precoce come strumento di empowerment per i giovani non solo per le classi terminali. Infatti, l'obiettivo è accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta di se stessi, delle proprie passioni e delle opportunità future fin dai



primi anni della Scuola Secondaria che rappresenta un momento di transizione molto delicato in cui i ragazzi iniziano a esplorare diverse possibilità di studio e di carriera, sviluppando la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri interessi.

Attraverso attività coinvolgenti, il progetto proposto dal nostro istituto "Alla ricerca dei talenti nascosti!" intende aiutare i propri studenti a orientarsi nel mondo che li circonda, favorendo lo sviluppo di competenze utili per il loro futuro e accrescendo la loro motivazione, elemento indispensabile che ha un peso importante nella riduzione del tasso di abbandono scolastico.

Il progetto è articolato in sette moduli: due moduli di discipline STEM, tre moduli di lingua inglese, un modulo di lingua spagnola e due moduli prettamente orientativi gestiti da una psicologa.

Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società odierna; sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Inoltre, le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale.

Investire sulle discipline Stem non significa solo valorizzare l'importanza di queste materie, ma promuovere la diffusione di una metodologia basata su un approccio laboratoriale e cooperativo, applicabile anche ad altre materie non



strettamente scientifiche.

La scelta delle lingue oggetto di studio dei quattro moduli previsti tiene conto dell'enorme diffusione che l'inglese e lo spagnolo hanno nel mondo. Studiare una lingua straniera consente di conoscere nuove culture, usanze, modi di fare e di pensare e può anche aiutare a scoprire nuovi lati della propria personalità. Infatti, l'apprendimento di una L2 e L3, ampliando le capacità comunicative, offre l'opportunità di comunicare con molte più persone, stringere nuove amicizie e cogliere nuove opportunità relative alla vita scolastica e lavorativa futura.

Per quanto riguarda l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, studiare una lingua nuova mette spesso in situazioni al di fuori della zona di comfort personale. Tuttavia, anche se gli inizi potranno essere difficili, con il tempo, lo studente apprenderà che "sbagliare significa imparare".

La psicologa coinvolta nei moduli d'orientamento aiuta gli studenti a prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al proprio percorso scolastico e formativo, individuando possibili sbocchi professionali futuri. Per raggiungere tale obiettivo, la figura dell'orientatore, attraverso questionari, test e interviste, può essere di supporto nel far emergere le competenze e le qualità personali, nonché gli interessi e i valori personali che possono essere utili per il proseguimento del percorso scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Programma Nazionale 21 - 27

Responsabile

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Lenora Coco

Traguardi raggiungibili dagli studenti che partecipano ad attività di orientamento, di potenziamento delle lingue straniere e delle discipline STEM

Le attività di orientamento condotte da una psicologa, insieme ai percorsi di potenziamento delle lingue straniere e delle discipline STEM, offrono agli studenti un'occasione preziosa per sviluppare competenze personali, sociali e disciplinari fondamentali per il loro futuro formativo e professionale.

1. Traguardi legati alle attività di orientamento

- Maggiore consapevolezza di sé, dei propri punti di forza, delle proprie attitudini e delle aree di miglioramento.
- Sviluppo delle competenze decisionali, imparando a valutare alternative, opportunità e conseguenze.
- Potenziare l'autostima e la motivazione, riconoscendo i progressi e imparando a gestire l'ansia da prestazione.
- Migliorare le abilità relazionali, come ascolto attivo, comunicazione assertiva e gestione dei conflitti.
- Acquisire strumenti per affrontare situazioni di stress, difficoltà scolastiche o momenti di incertezza.
- Costruire un progetto di vita e di studio, più realistico e coerente con le proprie inclinazioni.

2. Traguardi legati all'approfondimento delle lingue straniere

- Potenziare le competenze comunicative, sia orali che scritte, in contesti autentici e significativi.

Risultati attesi



- Sviluppare la capacità di interagire in situazioni reali, simulando conversazioni, presentazioni, scambi culturali.
- Ampliare il vocabolario e migliorare la comprensione dei diversi registri linguistici (formale, informale, tecnico).
- Rafforzare la competenza interculturale, comprendendo valori, abitudini e prospettive di altri Paesi.
- Utilizzare strumenti digitali per la comunicazione internazionale, come piattaforme collaborative, e-mail, presentazioni multimediali.
- Accrescere la fiducia nell'esprimersi in una lingua diversa dalla propria, superando timori e blocchi comunicativi.

3. Traguardi legati alle discipline STEM

- Sviluppare capacità logiche, analitiche e di problem solving, affrontando situazioni complesse con metodo scientifico.
- Applicare conoscenze matematiche, tecnologiche e scientifiche a problemi reali, attraverso esperimenti, progetti e attività laboratoriali.
- Potenziare il pensiero computazionale, imparando a scomporre problemi, individuare pattern e progettare soluzioni.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici, come software di simulazione, coding, robotica educativa o strumenti di misura.
- Sviluppare creatività e spirito di innovazione, progettando prototipi, modelli o soluzioni originali.
- Lavorare in gruppo in modo efficace, assumendo ruoli diversi e collaborando alla realizzazione di un progetto comune.

4. Competenze trasversali comuni ai tre ambiti

- Autonomia e responsabilità nella gestione del proprio percorso di apprendimento.



- Capacità di lavorare in team, rispettando tempi, ruoli e obiettivi condivisi.
- Pensiero critico, utile per analizzare informazioni, prendere decisioni e valutare risultati.
- Creatività e flessibilità, fondamentali per affrontare situazioni nuove o complesse.
- Competenze digitali, trasversali sia alle lingue sia alle STEM.
- Motivazione e orientamento al futuro, grazie alla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi.

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE DI ALUNNI E STUDENTI**

La competenza è una dimensione della persona, che si può apprezzare soltanto quando questa, in un contesto significativo, agisce di fronte a situazioni e problemi, utilizzando conoscenze, abilità, capacità personali, sociali, metodologiche e manifestando autonomia e responsabilità.

A scuola, possiamo sviluppare, promuovere, apprezzare e valutare l'agire competente solo predisponendo situazioni nelle quali l'alunno, in collaborazione con altri, costruisca il proprio apprendimento gestendo situazioni e risolvendo problemi utilizzando le risorse già possedute, ma soprattutto procurandosene altre. Tali compiti, che mettono alla prova l'alunno nella capacità di affrontare crisi, cercare informazioni, prendere decisioni, elaborare piani e strategie, collaborare con altri, devono essere il più possibile contestualizzati nella realtà o comunque rivestire un senso, un valore, un interesse per l'allievo. Per questo, vengono in letteratura definiti come "compiti autentici", "compiti significativi"; "compiti di realtà". Uno strumento didattico che in realtà è costituito di un insieme di compiti significativi complessi e che si propone di sviluppare e accrescere il bagaglio di competenze di alunni e studenti, attraverso il contributo di diverse discipline e la costruzione di ambienti di apprendimento finalizzati a tale



scopo. In questa prospettiva, la priorità fissata per la scuola dell'infanzia per l'a.s. 2025/26 si configura come il naturale terreno d'innesto per la costruzione di tali competenze. Poiché le fondamenta dell'agire consapevole poggiano sulla maturazione socio-emotiva e linguistica, il "compito di realtà" per i più piccoli si realizza proprio attraverso l'esperienza diretta e il gioco guidato. In questi contesti, il bambino è chiamato a mobilitare le proprie risorse per gestire le emozioni, collaborare con i pari e utilizzare il linguaggio come strumento per negoziare significati e risolvere piccoli conflitti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo



Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio attraverso percorsi di recupero e potenziamento e con l'attivazione di progetti che stimolino le pratiche d'innovazione didattica

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi per migliorare gli esiti degli alunni

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e progettare e realizzare prove strutturate comuni per classi parallele



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare una progettazione che promuova attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili e migliorare la dotazione tecnologica della scuola

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la condivisione e la ricerca/azione

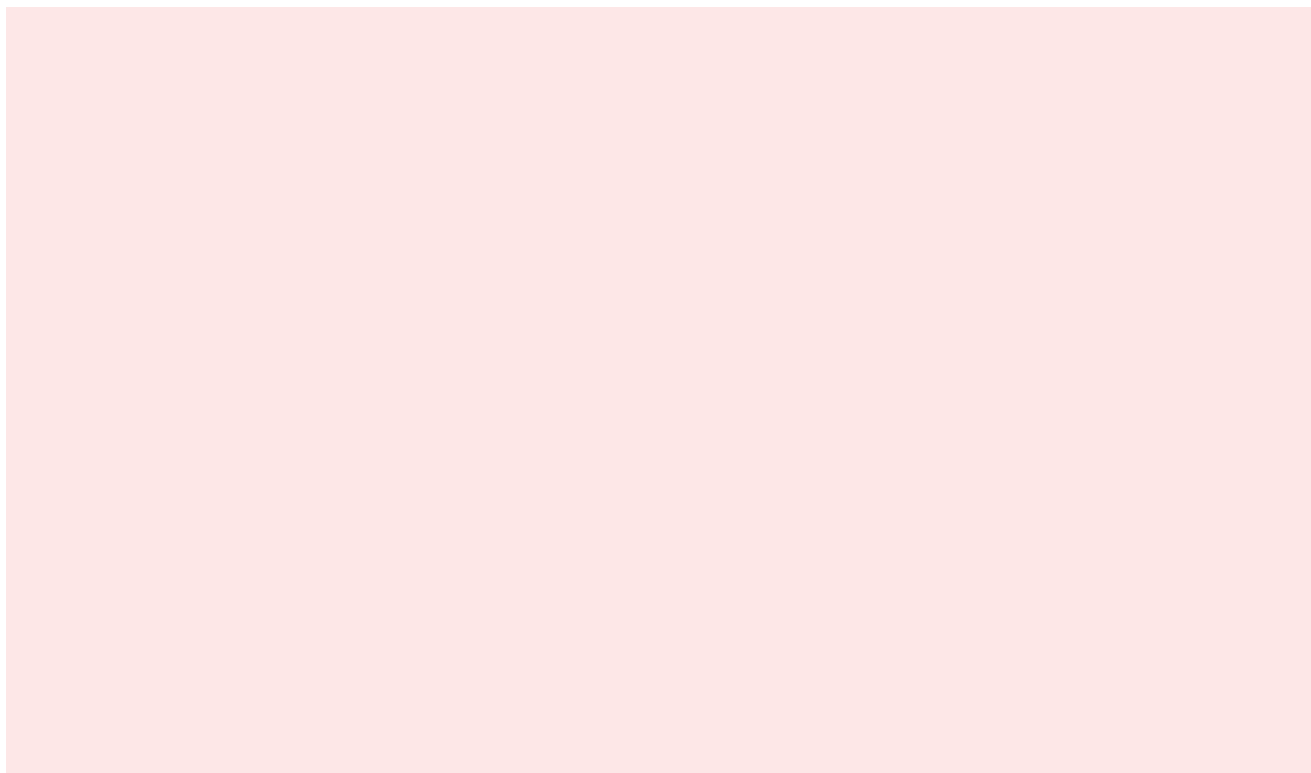
Attività prevista nel percorso: Scuola facendo (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024)

Descrizione dell'attività

Il mondo della scuola si trova a dover affrontare il problema



della “dispersione scolastica”, un fenomeno sociale complesso identificabile attraverso “sintomi” osservabili quali ripetenze, elevato numero di assenze, ritardi, esiti poco lusinghieri, abbandono dei percorsi di istruzione. Nella maggior parte dei casi, più che dall’abbandono, l’insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come un obbligo esterno e non come un’opportunità di crescita e di realizzazione personale. Per combattere il disagio, il VII I.C. “G.A. Costanzo”, in quanto centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nel territorio, ha messo a punto un progetto dal titolo “Scuola facendo...” che richiede interventi su due fronti: da una parte, interventi accrescere l’autostima e fornire nuovi stimoli per ritrovare la motivazione allo studio; dall’altra interventi specifici per l’acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente gli studenti della Secondaria di I grado che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell’integrazione scolastica.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente Scolastico Prof.ssa Lenora Coco Prof.ssa Antonella
Aleardi

Risultati attesi

I traguardi che s'intendono raggiungere attraverso le attività
proposte sono:

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere
un modello formativo gratificante e significativo.

b) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento
delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze



progettuali della scuola con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo.

c) Condividere e migliorare la capacità di affrontare le situazioni problematiche e di individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative.

d) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto.

e) Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità.

f) Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

g) Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento

h) Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Attività prevista nel percorso: "Smart Learning" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione dell'attività

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e



personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente Scolastica Prof.ssa Lenora Coco

Risultati attesi

I traguardi da raggiungere al termine delle attività sono:



- sviluppare le competenze digitali di base e avanzate
- promuovere una cultura di condivisione e crescita continua durante la transizione digitale nella scuola
- fornire, attraverso le attività di laboratorio, l'opportunità di sperimentare l'apprendimento attivo e l'acquisizione di competenze pratiche.

Attività prevista nel percorso: "A tutto scuola 2 " Agenda Sud
Azione: Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

Descrizione dell'attività

Il percorso formativo proposto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola e migliorare le competenze di base degli alunni, soprattutto linguistiche per venire incontro alle criticità emerse nel RAV. I moduli del progetto intendono potenziare le competenze di base attraverso percorsi creativi e attività laboratoriali accompagnate dall'uso delle nuove tecnologie digitali per utilizzare il linguaggio proprio dei nuovi "nativi digitali" e capaci di rendere più allettante l'apprendimento. Pertanto, il progetto "A tutto scuola 2" viene strutturato nei seguenti 5 moduli della durata di trenta ore:

- tre moduli per il potenziamento delle competenze di lingua



straniera - Inglese

- due moduli per il potenziamento delle competenze di lingua italiana;

Il progetto permetterà di offrire agli utenti i propri spazi in orario extracurriculare divenendo luogo di promozione culturale, sociale e civile del territorio. Per il raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati le competenze professionali, i mezzi e gli strumenti in possesso della scuola e degli Enti/Aziende del territorio con i quali la scuola collabora.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

FONDI PN

Responsabile

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Lenora Coco

Risultati attesi

Nell'ottica di un consolidamento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali e consapevoli della necessità di migliorare le performance degli alunni che presentano difficoltà d'apprendimento alla Scuola Primaria, mancanza di motivazione e di stimoli, le attività contenute previste dal progetto "A tutto scuola 2" si basano su una metodologia laboratoriale.

Al termine dei percorsi di potenziamento della lingua inglese, gli alunni avranno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprendere e utilizzare semplici espressioni e vocaboli legati



a contesti quotidiani;

- Interagire oralmente in modo spontaneo, partecipando a giochi linguistici, dialoghi guidati e attività cooperative;
- Sviluppare la capacità di ascolto, riconoscendo parole chiave, istruzioni e brevi storie in lingua inglese;
- Produrre brevi frasi orali e scritte, anche attraverso attività creative (cartelloni, mini-libri, role-play, canzoni).
- Collegare lingua e azione, seguendo comandi e svolgendo attività motorie o manipolative (TPR – Total Physical Response).
- Utilizzare materiali e strumenti diversi (cartoncini, oggetti, immagini, strumenti digitali) per costruire significato e memorizzare vocaboli.
- Collaborare in piccoli gruppi, rispettando turni, ruoli e contribuendo alla realizzazione di prodotti comuni.
- Sviluppare curiosità e atteggiamento positivo verso la lingua inglese, vivendo l'apprendimento come esperienza ludica e coinvolgente.
- Rafforzare autostima e partecipazione, grazie a compiti concreti e attività che valorizzano diversi stili di apprendimento.
- Comprendere il valore della lingua come strumento di comunicazione, non solo come materia scolastica.

Al termine dei percorsi di potenziamento della lingua italiana attraverso la drammatizzazione, gli alunni avranno raggiunto i seguenti obiettivi:

Area espressiva, linguistica e creativa

- Saper leggere, analizzare e rielaborare testi letterari



trasformandoli in copioni teatrali.

- Sviluppare capacità di scrittura creativa, ideando scene, dialoghi e strutture narrative.
- Utilizzare in modo consapevole e personale diverse forme di espressione artistica (recitazione, scenografia, costumi, grafica).
- Potenziare la capacità di interpretare ruoli diversi (lettore, attore, autore, spettatore) e comprenderne le funzioni.

Area relazionale e sociale

- Migliorare la capacità di gestire emozioni, ansia da prestazione e timidezza attraverso la pratica teatrale.
- Sperimentare un contesto che favorisca autostima, fiducia in sé e negli altri.
- Vivere un'esperienza che promuove benessere, partecipazione e clima positivo all'interno del gruppo classe.

Area emotiva e inclusiva

- Migliorare la capacità di gestire emozioni, ansia da prestazione e timidezza attraverso la pratica teatrale.
- Sperimentare un contesto che favorisca autostima, fiducia in sé e negli altri.
- Vivere un'esperienza che promuove benessere, partecipazione e clima positivo all'interno del gruppo classe

Area cognitiva e metacognitiva

- Acquisire competenze nella realizzazione di scenografie, costumi e materiali di scena, sperimentando tecniche e strumenti diversi.
- Saper progettare e produrre materiali comunicativi (locandine, cartelloni, elementi grafici) legati allo spettacolo.



- Sviluppare manualità, precisione e cura del dettaglio nelle attività laboratoriali.

Area artistica e tecnico-operativa

- Migliorare le abilità di collaborazione e lavoro di gruppo, condividendo responsabilità e compiti.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, ascolto e cooperazione, fondamentali nella costruzione di un prodotto teatrale collettivo.
- Favorire la socializzazione e l'inclusione degli alunni con disabilità o svantaggio socio-culturale, valorizzando le differenze come risorsa.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e la capacità di contribuire in modo attivo e positivo alla vita della classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La programmazione per competenze implica una trasformazione necessaria della metodologia didattica, poiché lo sviluppo di competenze richiede la costruzione di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Questi schemi non si acquisiscono tramite la semplice memorizzazione, ma attraverso la pratica costante e la messa in atto delle conoscenze in contesti reali. Apprendere significa, quindi, imparare a fare ciò che non si sa fare, sperimentandolo in modo guidato e consapevole.

In tale prospettiva, l'Istituto promuove la creazione di ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi, in cui le tecnologie digitali diventano strumenti quotidiani a supporto dei processi formativi. Questi spazi favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, stimolano la collaborazione e sostengono lo sviluppo di competenze cognitive, sociali e operative, rispondendo alle esigenze di una società in rapido cambiamento.

La nostra scuola si pone, quindi, come un contesto aperto all'innovazione educativa, pronto ad accogliere pratiche didattiche che superano i modelli tradizionali di trasmissione dei contenuti. La didattica laboratoriale, l'apprendimento per progetti e l'uso consapevole delle tecnologie rappresentano strumenti fondamentali per rendere l'apprendimento significativo e personalizzato, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

Favorire un apprendimento attivo, esperienziale e collaborativo diventa un obiettivo irrinunciabile del PTOF 2025-2028, in linea con la mission dell'Istituto di garantire una formazione integrale, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha investito in modo significativo nello sviluppo di pratiche didattiche innovative, ponendo al centro la didattica laboratoriale come strumento privilegiato per il successo formativo di tutti gli studenti. I progetti già realizzati e di prossima attivazione si fondano su un approccio educativo flessibile e inclusivo, che valorizza l'apprendimento attivo, cooperativo ed esperienziale, favorendo il coinvolgimento diretto degli alunni nei processi di costruzione del sapere.

Nel dettaglio, i moduli proposti nell'ambito del Piano Estate sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base attraverso percorsi linguistici, musicali, creativi e pratici, inseriti in un contesto di didattica non formale capace di stimolare la motivazione, la partecipazione e il benessere degli studenti, rafforzando al contempo competenze trasversali e sociali.

Gli investimenti maggiori, in termini di risorse economiche e umane, sono stati fatti confluire nella realizzazione del potenziamento delle discipline STEM e nello studio delle lingue straniere, come dimostrano i moduli contenuti nel progetto "Orientamento: Alla scoperta dei talenti nascosti" che includono due moduli di discipline STEM, tre moduli di lingua inglese, un modulo di lingua spagnola.

Le STEM favoriscono l'acquisizione di un pensiero orientato alla risoluzione dei problemi, stimolando negli studenti la capacità di analizzare criticamente le situazioni, formulare ipotesi e individuare soluzioni fondate su dati oggettivi e prove scientifiche. Investire in queste discipline non significa soltanto riconoscerne il valore formativo, ma anche diffondere una metodologia didattica innovativa, basata su un approccio laboratoriale e cooperativo, trasferibile e applicabile efficacemente anche ad ambiti disciplinari non esclusivamente scientifici.

Lo studio delle lingue straniere risponde alla diffusione internazionale dell'inglese e dello spagnolo. L'approfondimento di nuove L2 consente agli studenti di entrare in contatto con nuove culture, tradizioni e modi di pensare, favorendo al contempo una maggiore consapevolezza di sé. L'apprendimento di una seconda e di una terza lingua amplia le competenze comunicative, offrendo la possibilità di interagire con un numero più ampio di persone e di accedere a nuove opportunità sia nel percorso scolastico sia in quello



professionale futuro. Dal punto di vista personale, l'acquisizione di una nuova lingua contribuisce allo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, poiché espone gli studenti a contesti nuovi e sfidanti. Attraverso un percorso graduale e guidato, essi imparano a riconoscere l'errore come parte integrante del processo di apprendimento e come occasione di crescita.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Nel contesto educativo contemporaneo, caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e sociali, diventa imprescindibile per gli insegnanti aggiornare costantemente le proprie



competenze , non solo in relazione alla disciplina di insegnamento, ma anche rispetto alle nuove sfide poste dalla società digitale. Grazie ai finanziamenti europei, relativamente al D.M. 66/2023, i docenti della scuola sono stati coinvolti in una serie di percorsi formativi aventi come temi l'uso consapevole dell' Intelligenza Artificiale e il ricorso ad app educative, capaci di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi. Tali strumenti consentono di promuovere modalità di apprendimento più creative, coinvolgenti e personalizzate , senza rinunciare all'efficacia e al rigore dei contenuti. In questa prospettiva, la formazione continua dei docenti si configura come un elemento essenziale per accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze critiche, digitali e trasversali, preparandoli ad affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide del futuro.

Inoltre, l'Istituto propone dei percorsi formativi promossi dalla rete "Dialogando", rivolti al personale docente per potenziare competenze relazionali, comunicative e inclusive. I percorsi sono progettati per supportare la gestione del gruppo classe, consolidare il dialogo scuola-famiglia e rafforzare la relazione educativa, promuovendo un clima scolastico positivo e collaborativo. La formazione si inserisce in un'ottica di sviluppo professionale continuo, in cui l'aggiornamento non è solo aggiornamento di contenuti ma costruzione di competenze pratiche attraverso confronto, riflessione collegiale e scambio di buone pratiche. Gli incontri favoriscono strategie per comprendere e gestire dinamiche emotive all'interno della classe e promuovono una comunicazione empatica con le famiglie, così da consolidare relazioni di fiducia e collaborazione educativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove e rafforza collaborazioni con enti, associazioni e reti territoriali per potenziare le opportunità educative, favorire l'inclusione e sostenere il benessere degli studenti. Tra le principali iniziative, si segnala la collaborazione con CESVI e la Casa del Sorriso, che



prevede l'attivazione di uno sportello socio-pedagogico gratuito all'interno della scuola, gestito da un'équipe di operatori specializzati e coordinato con il personale scolastico per supportare studenti e famiglie nelle criticità relazionali e formative.

Parallelamente, la scuola partecipa alla Rete Scuole Dialogiche "Dialogando", un progetto che costruisce una comunità educante basata su dialogo intergenerazionale e alleanza scuola-famiglia-territorio. L'iniziativa integra percorsi di coaching e mindfulness, favorendo lo sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali, promuovendo la continuità educativa, la partecipazione attiva e la crescita personale e collettiva.

Queste azioni mirano a creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi, rafforzando la connessione tra scuola, famiglia e territorio e migliorando la qualità complessiva del percorso educativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione di spazi didattici innovativi e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano elementi centrali nella visione educativa dell'istituto, orientata a promuovere una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale. La scuola, già dotata di ambienti altamente specializzati – dall'aula STEM a quella di informatica, dall'aula scientifica, al sistema portatile di laboratorio linguistico wireless, fino alle aule dedicate alle attività sensoriali immersive e alla psicomotricità – è stata così in grado di diversificare le esperienze di apprendimento e di rispondere in modo efficace ai differenti stili cognitivi degli studenti.

Negli ultimi anni, l'istituto ha investito con continuità in progetti di robotica e coding che hanno coinvolto gli studenti in attività esplorative e sperimentali, favorendo un approccio concreto e motivante allo studio. Attraverso queste esperienze, gli alunni hanno potuto avvicinarsi ai principi della cibernetica e dell'automazione, comprendere la logica dei sistemi complessi,



sviluppare competenze di modellizzazione e problem solving e acquisire familiarità con linguaggi sintetici e condivisi. L'uso delle tecnologie, inserito in un contesto di ricerca e sperimentazione, ha inoltre contribuito a rafforzare l'autostima degli studenti, valorizzando l'errore come parte naturale del processo di apprendimento.

In questo quadro, la scuola si configura come un ambiente di apprendimento evoluto, in cui spazi flessibili, strumenti digitali e metodologie innovative convergono per promuovere partecipazione attiva, pensiero critico e competenze trasversali, preparando gli studenti a interpretare e abitare con consapevolezza la complessità del mondo contemporaneo.

○ **USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUOLA FACENDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il mondo della scuola si trova a dover affrontare il problema della “dispersione scolastica”, un fenomeno sociale complesso identificabile attraverso “sintomi” osservabili quali ripetenze, elevato numero di assenze, ritardi, esiti poco lusinghieri, abbandono dei percorsi di istruzione. Nella maggior parte dei casi, più che dall’abbandono, l’insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come un obbligo esterno e non come un’opportunità di crescita e di realizzazione personale. Per combattere il disagio, il VII I.C. “G.A. Costanzo”, in quanto centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nel territorio, ha messo a punto un nuovo progetto dal titolo “Scuola facendo...” che richiede interventi su due fronti: da una parte, interventi accrescere l’autostima e fornire nuovi stimoli per ritrovare la motivazione allo studio; dall’altra interventi specifici per l’acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente gli studenti della Secondaria di I grado che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell’integrazione scolastica. Gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivi generali sono: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo. c) Condividere e migliorare la capacità di affrontare le situazioni problematiche e di individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. d) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. e) Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità f) Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo g) Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento h) Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Importo del finanziamento

€ 105.844,42

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Smart Learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 45.541,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

Approfondimento

INVESTIMENTO M4C1 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'intervento si prefigge di:

- garantire le competenze di base ad almeno un milione di studenti per 4 anni anche attraverso l'istituzione di un portale unico nazionale di formazione online. Saranno promosse attività di mentoring per studenti a rischio di abbandono e quelli che hanno già lasciato anticipatamente gli studi. Anche in questo caso saranno utilizzati strumenti online.
- Promuovere la riduzione del divario di cittadinanza



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento strategico fondamentale che definisce l'identità culturale, educativa e progettuale dell'istituzione scolastica, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito della propria autonomia (art. 3, comma 1, D.P.R. 275/1999).

Il PTOF riflette le scelte educative di fondo della scuola, ossia i valori e i principi pedagogici che orientano l'azione educativa, articolandosi in percorsi formativi coerenti e sostenuti da strategie organizzative e didattiche mirate. Oltre a guidare le scelte professionali e operative dei docenti, assicurando a ciascun studente pari opportunità di apprendimento e inclusione, il PTOF assume una rilevante funzione esterna, promuovendo il coinvolgimento del territorio, la collaborazione con enti, istituzioni e famiglie e la costruzione di una comunità educante condivisa.

Il documento, adottato dal Consiglio di Istituto, è pubblico e accessibile a studenti, famiglie e stakeholder, garantendo trasparenza attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili, e funge da strumento di rendicontazione sociale e di monitoraggio dei processi formativi, organizzativi e innovativi della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

7^I.C.SIRACUSA COSTANZO

SRAA806019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA

SREE80601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

7^ I.C. COSTANZO SR

SRMM80601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 7[^]I.C.SIRACUSA COSTANZO SRAA806019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA
SREE80601E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 7[^] I.C. COSTANZO SR SRMM80601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali per classe sia nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, sia nella Scuola Secondaria di I grado. Tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Nella sezione Curricolo di Istituto si trova l'allegato "Curricolo di Ed. Civica", in cui vengono meglio esplicitate le modalità e le finalità per la realizzazione dell'insegnamento.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto delle "Indicazioni per il curriculum", il VII Istituto Comprensivo "G.A. Costanzo" ha elaborato il proprio curriculum d'istituto, individuando nella continuità del processo educativo il principio alla base delle scelte fatte. Le disposizioni ministeriali, infatti, introducono con forza l'esigenza di un percorso formativo unitario per ogni allievo della scuola dell'obbligo, rompendo lo schema tradizionale della compartimentalizzazione tra i vari gradi. Si è, infatti, proceduto all'elaborazione di una organizzazione progressivamente strutturata delle conoscenze dove sono indicati i contenuti irrinunciabili e le aggregazioni delle discipline in grandi aree di significato. In questa prospettiva formativa che metteva in discussione modelli d'insegnamento rigidi, centrati sulla trasmissione di repertori informativi, si è cercato di privilegiare lo sviluppo di abilità procedurali (metodo di lavoro, saperi operativi, strategie di controllo dell'apprendimento).

Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità:

Art. 3 Cost. "principio di uguaglianza"; Art. 4 Cost.: "principio lavorista"; Art. 9 Cost.: "sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio"; Art.11 Cost.: "principio pacifista".

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento di alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà:

Regolamento Scolastico

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono

uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno

27 gennaio: giornata della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto



- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri

Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile"

Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro"

Art. 16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno"

Art. 18 Cost.: "Libertà di associazione"

Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa"

Art. 21 Cost.: "libertà di manifestazione del pensiero"

Art. 29 Cost.: "diritti della famiglia"

Art. 32 Cost.: "diritto alla salute"

Art. 33 Cost.: "diritto all'istruzione"

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le condizioni della crescita economica.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro • Norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. • Agenda 2030: Sconfiggere la povertà- Lavoro dignitoso e crescita economica - Lotta contro il cambiamento climatico - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabile



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Apprezzare il valore dei monumenti, dei musei, dei servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità

Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)

21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini

Ricerca in modo corretto informazioni sul web Le principali funzioni dei dispositivi digitali

Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

11 febbraio: Safer Internet Day: Giornata mondiale per la sicurezza in rete

Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale

Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola

Il cyberbullismo

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



La Costituzione italiana e la struttura dello Stato Italiano:

Art. 3 Cost. "principio di uguaglianza"; Art. 4 Cost.: "principio lavorista"; Art. 9 Cost.: "sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio"; Art.11 Cost.: "principio pacifista".

Le principali ricorrenze civili: 25 aprile: Anniversario della Liberazione d'Italia - 2 giugno: nascita della Repubblica italiana

Le organizzazioni internazionali.

Allegato:

Nuovo curriculum verticale educazione civica Istituto Costanzo.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente apprende a :

- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica e il ruolo delle organizzazioni internazionali preposte;
- Sperimentare pratiche di solidarietà in loco e a distanza, scoprendone il valore sociale ed individuale;
- Riconoscere ed evitare atteggiamenti riconducibili alla cultura mafiosa.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Acquisire la consapevolezza che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza:

Il Regolamento scolastico

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

7 febbraio: Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile"; Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro"; Art. 16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno"; Art. 18 Cost. "Libertà di associazione"; Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa"; Art. 21 Cost: "libertà di manifestazione del pensiero"; Art. 29 Cost. "diritti della famiglia"; Art. 32 Cost. "diritto alla salute"; Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione.

- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Approfondimento di alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute

Origine delle droghe

Differenza tra dipendenza fisica e psicologica

Principali cause che spingono i giovani a fare esperienza del consumo di droghe

Fattori che condizionano gli effetti delle droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Le cause dei vari tipi di inquinamento

Gli effetti del cambiamento climatico

Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche

La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata

22 aprile: Giornata della Terra

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Apprezzare il valore dei monumenti, dei musei, dei servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali.
- Applicare nella gestione delle proprie risorse i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità

Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)



21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Essere consapevoli dei rischi della rete e riuscire a riconoscerli ed evitarli.
- Distinguere identità digitale e identità reale;
- Sapere applicare le regole della privacy.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tipologie di dipendenza da Internet:

dipendenza da giochi on line (internet gaming disorders), dipendenza da shopping compulsivo online (online shopping addiction), dipendenza ricerca informazioni (information overload).

- Azioni di prevenzione contro il cyberbullismo:

Usare Internet e i social network consapevolmente.

Segnalare e bloccare i cyberbulli.

Parlare con genitori e insegnanti.

Sporgere denuncia alle autorità

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sviluppo dell'identità ed autonomia personale

Favorire il riconoscimento dei propri punti di forza e dei propri limiti, sostenendo l'autonomia nelle azioni quotidiane e la gestione responsabile delle proprie competenze.

L'obiettivo si traduce nello sviluppo della consapevolezza di sé, nella percezione delle proprie emozioni e nell'espressione dei propri bisogni. I bambini vengono accompagnati a prendersi cura di sé, a compiere scelte appropriate e a portare a termine responsabilità adeguate alla loro età, attraverso attività strutturate, giochi e esperienze quotidiane.

L'iniziativa promuove fiducia nelle proprie capacità, iniziativa personale e sperimentazione dell'autonomia in modo graduale e sicuro, favorendo una crescita armoniosa e lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

○ **Promuovere il rispetto e l'inclusione delle diversità**

Promuovere nei bambini la capacità di accogliere e valorizzare le differenze, sviluppando ascolto, rispetto reciproco, comunicazione efficace e collaborazione tra pari.

L'obiettivo mira a costruire una cultura inclusiva e solidale, in cui ogni bambino si senta riconosciuto e parte attiva della comunità scolastica. Si favorisce lo sviluppo dell'empatia, della capacità di mettersi nei panni dell'altro e della sensibilità verso i bisogni e le esperienze dei compagni, promuovendo relazioni positive e un ambiente accogliente, sicuro e rispettoso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Educare alla consapevolezza e al rispetto delle regole come base per una convivenza civile, ispirata ai principi costituzionali e ai diritti universali.

Favorire nei bambini la capacità di riconoscere diritti e doveri e di partecipare attivamente alla costruzione di regole condivise, secondo i principi della Costituzione e delle Carte dei Diritti.

L'obiettivo comprende lo sviluppo della comprensione del valore delle norme nei diversi contesti di vita, dalla scuola alla comunità, come strumenti per garantire benessere, sicurezza e rispetto reciproco. I bambini sono incoraggiati a rispettare le regole, a collaborare con i compagni e a gestire i conflitti in modo positivo, riconoscendo l'importanza delle differenze e della responsabilità individuale e collettiva.



L'iniziativa promuove comportamenti etici e consapevoli, orientati alla cura degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale, ponendo le basi per la formazione di cittadini attenti, responsabili e partecipi della vita della comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Adottare comportamenti responsabili nel rispetto delle regole e della sicurezza stradale**

Promuovere nei bambini la capacità di comprendere e rispettare le regole di sicurezza, applicandole correttamente nelle diverse situazioni quotidiane.

L'obiettivo comprende lo sviluppo della consapevolezza dei rischi e delle situazioni potenzialmente pericolose, permettendo ai bambini di riconoscere la segnaletica stradale, interpretare le norme principali e adottare comportamenti adeguati per proteggere sé stessi e gli altri.

Inoltre, viene favorita la conoscenza del ruolo e delle funzioni degli operatori stradali,



sostenendo la costruzione di una coscienza civile attiva e di un senso di responsabilità personale e collettiva, indispensabili per una convivenza sicura, rispettosa e consapevole della comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Consolidare stili di vita sani attraverso un'alimentazione equilibrata e consapevole

Sviluppare nei bambini la consapevolezza del ruolo fondamentale di un'alimentazione equilibrata e naturale per il mantenimento del benessere personale.

L'obiettivo comprende l'acquisizione di buone abitudini nutrizionali, integrate con la pratica regolare di attività fisica, per promuovere uno stile di vita sano e di qualità. I bambini vengono accompagnati a riconoscere l'importanza dei cibi salutari, a comprendere l'effetto delle scelte alimentari sul proprio corpo e sul proprio benessere, e a sperimentare comportamenti quotidiani che favoriscano la cura di sé e la prevenzione di problemi di salute.

In questo modo si sostiene lo sviluppo di autonomia, responsabilità personale e consapevolezza della relazione tra scelte alimentari, attività fisica e salute complessiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

○ **Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità**

Promuovere nei bambini la consapevolezza del rispetto e della tutela dell'ambiente naturale e sociale come elemento fondamentale per la sostenibilità futura.

L'obiettivo sostiene la capacità di osservare e comprendere gli spazi in cui vivono, riconoscendo il valore dell'ambiente e l'importanza di prendersene cura attraverso piccoli gesti quotidiani. I bambini vengono coinvolti in pratiche semplici ma significative, come attività di riciclo, attenzione al risparmio energetico e uso responsabile delle risorse, sviluppando un senso di responsabilità verso il mondo che li circonda.

L'iniziativa favorisce inoltre la collaborazione all'interno della comunità scolastica, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e un uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovendo comportamenti rispettosi, sostenibili e orientati alla partecipazione attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Sostenere l'uso responsabile e sicuro dei dispositivi digitali**

Favorire la capacità di riconoscere rischi e pericoli legati all'utilizzo delle tecnologie digitali, sviluppando comportamenti responsabili, consapevoli e sicuri nell'ambiente virtuale. L'iniziativa mira a consolidare competenze di cittadinanza digitale, stimolando un approccio critico e riflessivo all'uso di strumenti tecnologici, promuovendo l'attenzione alla protezione dei dati personali, al rispetto degli altri utenti e alla prevenzione di comportamenti a rischio online.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Coltivare empatia e rispetto per emozioni, sentimenti e pensieri altrui**

Promuovere la capacità di riconoscere, comprendere e rispettare emozioni, sentimenti e pensieri degli altri, favorendo l'empatia, la convivenza civile e il rispetto reciproco. L'obiettivo sostiene la costruzione di relazioni positive e la capacità di interagire con gli altri in modo equilibrato e consapevole. I bambini vengono accompagnati a riconoscere le emozioni proprie e altrui, a gestire i conflitti in modo costruttivo e a sviluppare atteggiamenti di ascolto, attenzione e cura verso i compagni. L'iniziativa promuove una partecipazione attiva e responsabile agli ambienti di vita e di apprendimento, valorizzando la collaborazione, la solidarietà e il rispetto delle differenze, elementi fondamentali per una convivenza serena e inclusiva.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Promuovere il benessere personale e collettivo come fondamento della cittadinanza attiva**

Favorire la consapevolezza che il benessere fisico, emotivo e relazionale costituisce un prerequisito per partecipare responsabilmente alla vita della comunità.

Nella scuola dell'infanzia ciò significa sostenere fin da piccoli stili di vita sani, la gestione equilibrata delle emozioni e il rispetto reciproco, valorizzando la cura degli ambienti condivisi e la collaborazione all'interno del gruppo. I bambini vengono accompagnati a



comprendere l'importanza di gesti quotidiani come prendersi cura di sé, condividere materiali, rispettare i turni e riconoscere i bisogni degli altri.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile includono attività di gioco cooperativo, routine che promuovono autonomia e rispetto delle regole, esperienze di cura dell'ambiente scolastico (come piccoli compiti di responsabilità o progetti di educazione ambientale) e momenti di conversazione guidata sulle emozioni e sulle relazioni. Attraverso queste esperienze i bambini sviluppano comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e alla partecipazione attiva, ponendo le basi per una crescita armoniosa e per il futuro esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo imprescindibile per la Scuola, istituzione fondamentale in cui gli alunni sperimentano la democrazia. Infatti, nella Comunità scolastica, gli studenti possono esercitare diritti fondamentali e iniziare a rispettare i doveri che caratterizzano la vita sociale a ogni livello. È proprio a scuola che i ragazzi vivono esperienze di collaborazione con i coetanei, imparano a confrontarsi con regole condivise e partecipano attivamente alla vita quotidiana, ponendo così le basi per diventare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

Al fine di garantire l'unitarietà del curricolo e in considerazione del principio della contitolarità, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato all'azione condivisa di tutti i docenti del consiglio di classe, che concorrono, ciascuno per la propria area disciplinare, alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione dei percorsi formativi, assicurando coerenza, continuità e integrazione degli interventi educativi. Accanto al principio della trasversalità, risulta fondamentale richiamare anche quello dell'apprendimento esperienziale, che, dal punto di vista metodologico e didattico, punta a valorizzare pratiche come le attività laboratoriali, l'analisi di casi, i seminari dialogici basati su fatti ed eventi di attualità, nonché le esperienze di cittadinanza attiva maturate dagli studenti anche al di



fuori del contesto scolastico. Tali esperienze entrano a far parte del curricolo di educazione civica attraverso un processo di rielaborazione critica e riflessiva, guidato dal docente e arricchito dal confronto e dallo scambio tra pari. Ispirata a tale approccio metodologico, la scuola ha partecipato ai seguenti progetti:

Progetti sulla legalità

Incontro "Diciamo NO al BULLISMO e al CYBERBULLISMO" Kiwanis Club Siracusa

Progetto di Educazione alla Legalità e alla Sicurezza Stradale

"Legalità e cultura dell'etica" Lions Club

Progetto "Ti presento il comune"

Progetto "Educare alla Legalità"

Incontro con la Polizia di Stato sulla lotta al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti e al bullismo anche a mezzo web

Incontro Polizia di Stato sull'uso consapevole dei social network, sul bullismo e sul cyberbullismo

Progetto "Una vita da social": campagna educativa itinerante della Polizia di Stato e del Ministero dell'Istruzione nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse".

Incontro con il Dott. Giuseppe Antoci, simbolo dell'antimafia

Progetti tutela dell'ambiente e conoscenza del territorio

Progetto "Pianeta chiama giovani" sulla transizione ecologica e la sostenibilità Kiwanis Club Siracusa

Incontro-dibattito sulla sicurezza in mare e la tutela dell'ambiente marino.

Educazione ambientale sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo.



Progetto "Lo spreco alimentare" Rotary Club

Incontro/dibattito: "Acqua risorsa in esaurimento" Lions Club

G7 2024 Expo Agricoltura e pesca

Giornata Mondiale delle Api

Progetto "Viaggio nel patrimonio culturale e naturalistico nel territorio siracusano"

Progetti Relativi alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita

Progetto "Educare alla salute"

Incontro informativo sui disturbi alimentari nell'adolescenza

Progetti "Latte nelle scuole" e "Frutta e verdura nelle scuole"

Progetti sul valore della diversità

Progetto "Alla ricerca di Abilian" per scoprire il valore della diversità Lions Club

Progetto "Ci siamo" promosso da N.P.I.A. di Siracusa e il Centro Autismo

Giornata del Braille

Giornata Mondiale della Sindrome di Down

Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo

Giochi senza barriere

TMA Abbracciata collettiva

Anche per la prossima triennalità, l'istituzione scolastica, forte di rapporti consolidati con altre agenzie formative presenti sul territorio e i corpi dello Stato, prevede di organizzare degli incontri che possano far riflettere i nostri studenti sulle principali tematiche d'attualità.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si pone l'obiettivo di formare alunne e alunni in grado di affrontare con consapevolezza, responsabilità e flessibilità le sfide di una società in continua evoluzione. Le competenze trasversali, essendo trasversali a tutte le discipline e ai contesti di apprendimento, costituiscono il cuore del processo educativo, offrendo strumenti fondamentali per lo sviluppo integrale della persona. Queste competenze non si limitano all'acquisizione di conoscenze, ma includono abilità pratiche, atteggiamenti e valori che preparano gli studenti a vivere in modo attivo, consapevole e responsabile nella società. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo, la scuola favorisce la costruzione di un'identità personale solida, basata sulla capacità di interagire positivamente con gli altri, di adattarsi alle situazioni e di prendere decisioni consapevoli. L'offerta formativa della scuola integra lo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le attività curriculari, extracurriculari e progettuali, ponendo particolare attenzione al benessere, alla partecipazione attiva e al rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile. Attraverso percorsi mirati, gli studenti vengono guidati nell'acquisizione di strumenti utili non solo per il successo scolastico, ma anche per la crescita personale e la costruzione di un futuro professionale e sociale soddisfacente. Lo sviluppo delle competenze trasversali risponde anche alle sfide educative contemporanee, come l'inclusione, la multiculturalità e l'uso consapevole delle tecnologie. La scuola si impegna a creare un ambiente educativo che valorizzi le potenzialità di ogni studente, favorendo la capacità di affrontare le complessità del mondo contemporaneo con spirito critico e creativo. In questa prospettiva, il curricolo trasversale si configura come una componente fondamentale per:

- Integrare i valori e i principi della cittadinanza attiva, della sostenibilità e della legalità in tutte le attività scolastiche.
- Promuovere un apprendimento significativo e multidimensionale, che colleghi teoria e pratica, favorendo l'autonomia e l'orientamento.



- Preparare gli studenti a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità, nel rispetto delle diversità culturali, personali e sociali.

Attraverso un dialogo costante tra discipline e attività trasversali, la scuola si propone di formare persone complete, capaci di contribuire al progresso culturale, sociale ed economico del proprio contesto di appartenenza e oltre.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono importanti poiché aiutano gli alunni a sviluppare abilità come imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

Le competenze chiave di cittadinanza includono la competenza in materia di cittadinanza, che si riferisce alla capacità dei cittadini di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita civica e democratica.

I docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo specifico disciplinare dai 3 ai 14 anni.

Le competenze chiave di cittadinanza, sono essenziali per formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società. Queste competenze, infatti, non riguardano solo l'acquisizione di contenuti disciplinari, ma anche l'acquisizione di abilità fondamentali per la vita quotidiana, quali la capacità di collaborare, di prendere decisioni consapevoli, di risolvere i conflitti in modo pacifico e di rispettare i diritti e i doveri di ogni individuo. Il nostro curricolo si concentra, quindi, sullo sviluppo di competenze trasversali, come la comunicazione, la collaborazione e il pensiero critico, promuovendo il lavoro di gruppo, la gestione delle emozioni e il dialogo interculturale. Attraverso attività progettuali, esperienze dirette sul territorio, laboratori e attività interdisciplinari, gli studenti sono coinvolti in percorsi che li aiutano a comprendere e a riflettere sul concetto di cittadinanza, di solidarietà e di rispetto delle differenze, valorizzando la partecipazione attiva nella comunità scolastica e nel contesto sociale.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Looking for new friends (gemellaggio virtuale tramite la piattaforma europea eTwinning)

Tra gli obiettivi strategici dell'Istituto Comprensivo vi è la promozione della dimensione europea e internazionale dell'apprendimento come leva per la modernizzazione del sistema scolastico, l'innovazione dei processi educativi e l'inclusione sociale nel rispetto delle diversità allo scopo di rispondere in modo efficace alle sfide di una società sempre più globalizzata. L'internazionalizzazione si concretizza attraverso azioni volte a rendere i curricoli più aperti al contesto europeo e internazionale e attraverso scambi culturali, stage linguistici, gemellaggi, presenza di assistenti di lingua straniera. La scuola riconosce che un modello di crescita fondato su qualità, sostenibilità, innovazione tecnologica e competitività può essere perseguito efficacemente solo adottando una strategia educativa ispirata a una visione internazionale delle azioni didattico-formative, capace di arricchire l'offerta educativa e di rafforzare il senso di appartenenza a una cittadinanza europea e globale. In modo particolare, la scuola vuole attivare delle collaborazioni attraverso la piattaforma Etwinning che offre alle scuole un'occasione di lavorare in rete a livello



europeo, consentendo la creazione di partenariati virtuali che danno vita a una comunità di apprendimento condivisa. Attraverso la partecipazione a progetti interdisciplinari e innovativi, docenti e studenti lavorano in modo cooperativo, favorendo un significativo arricchimento delle pratiche didattiche e contribuendo alla crescita personale e professionale dei partecipanti.

Per questa prima annualità 2025 - 2026, nel tentativo di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti e di docenti, non necessariamente di lingue straniere, l'istituto avvierà un partenariato con una scuola appartenente a un Paese europeo, per realizzare un progetto educativo condiviso all'interno della piattaforma digitale dedicata, TwinSpace. Attraverso l'utilizzo di strumenti collaborativi quali posta elettronica, videoconferenze, blog, wiki, chat e applicazioni digitali come Padlet, i partecipanti potranno interagire e produrre materiali comuni. Il traguardo che si vuol raggiungere attraverso questa esperienza è lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, in particolare della lingua inglese, rafforzando la consapevolezza dell'identità europea e consentendo uno scambio significativo di buone pratiche e metodologie didattiche tra docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science and new languages

Dettaglio plesso: VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: "On va s'amuser ensemble" (Corso di alfabetizzazione di lingua francese)**

Il progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria ha come obiettivo una prima alfabetizzazione alla lingua francese. Attraverso la scoperta di differenti strutture linguistiche, di suoni ed espressioni di uso quotidiano, è possibile coinvolgere gli allievi in un percorso di educazione interculturale. Inoltre, l'apprendimento di una nuova L2 rientra nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e le altre aree curriculari. Al fine di creare nuove occasioni di continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, l'approccio alla lingua francese in maniera ludica, privilegiando la lingua orale, può consentire agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria di affrontare con maggiore serenità il



passaggio alla Scuola Secondaria di I Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI Competenze sociali e civiche: – Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; – raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza e l'importanza del comunicare; – favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione; – promuovere la cooperazione e il rispetto per sé stessi e gli altri; – promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; – prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: – Ascoltare, leggere, comprendere testi di vario tipo, interpretandoli anche attraverso la collaborazione dei compagni e dei docenti. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. – Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. – Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli. – Utilizzare semplici strategie di autovalutazione ed autocorrezione. – Mettere in atto comportamenti di autostima e di autocontrollo. - Lavorare autonomamente, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: "A tutto scuola 2" (Agenda Sud)

Il percorso formativo proposto, finanziato con fondi europei (Agenda Sud) prevede tre moduli per il potenziamento delle competenze di lingua inglese: "Let's speak English", "Big Little Students" ed "Enjoy Learning English". Tale proposta progettuale nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola, migliorando le competenze nella lingua inglese attraverso percorsi creativi e attività laboratoriali che prevedono l'uso delle nuove tecnologie digitali capaci di rendere più allettante l'apprendimento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science and new languages

Dettaglio plesso: 7^a I.C. COSTANZO SR (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: “¡ESPABILATE!” (Corso riservato agli studenti che studiano la lingua francese come L2)**

Lo scopo di questo progetto è la formazione interlinguistica ed interculturale degli studenti attraverso la valorizzazione delle diverse culture presenti tra i cittadini europei affinché, tramite il miglioramento della mutua comunicazione e comprensione fra gli individui, si possa combattere l'intolleranza e la xenofobia. Da un punto di vista strettamente linguistico, la finalità del corso non viene stabilita in termini di performance quanto di competence. Si fa riferimento ad una competenza di tipo comunicativo, vale a dire alla capacità di ciascun ragazzo di usare le conoscenze (lessicali, funzionali, grammaticali) per comunicare in tanti tipi di interazione.

OBIETTIVI FORMATIVI: - Realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno; - provare interesse e piacere verso l'acquisizione di una lingua straniera; - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo della competenza chiave:



- comunicazione in lingua straniera;
- imparare ad imparare;
- consapevolezza culturale;
- competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza e l'importanza del comunicare; - ascoltare, leggere, comprendere testi di vario tipo, interpretandoli anche attraverso la collaborazione dei compagni e dei docenti; - riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli; - utilizzare semplici strategie di autovalutazione ed autocorrezione; - mettere in atto comportamenti di autostima e di autocontrollo; - lavorare autonomamente, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Le metodologie usate saranno: Didattica laboratoriale - Apprendimento significativo - Problem solving - Role play - Apprendimento attraverso giochi didattici.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: "Orientamento: Alla scoperta dei talenti nascosti" e Piano Estate

Lo studio delle lingue straniere riveste un ruolo fondamentale nella formazione degli studenti, poiché favorisce l'apertura verso altre culture e sviluppa competenze comunicative sempre più richieste in una società globale e interconnessa. In particolare, la conoscenza della lingua inglese, riconosciuta come principale lingua veicolare a livello internazionale, rappresenta uno strumento essenziale per l'accesso all'informazione, alla mobilità culturale e alle opportunità di studio e lavoro. Essa consente di interagire in contesti multiculturali, di adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro e di affrontare con maggiore consapevolezza le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla cooperazione internazionale, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e professionale degli individui.

Il grande interesse che la scuola nutre verso lo studio della lingua inglese è testimoniato dai numerosi progetti che saranno attivati sia alla scuola Primaria che Secondaria. Grazie ai finanziamenti europei, nell'ambito del progetto "Orientamento: Alla scoperta dei talenti nascosti", la scuola attiverà tre corsi di Lingua Inglese, vale a dire "Your Passport to the World", "English for your future", "Gateway to the world". Altri tre, "Our New Mission", "The cat is on the table", "The book is on the table", saranno realizzati grazie ai fondi relativi al Piano Estate.

Obiettivi comuni ai diversi progetti: - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'inglese per il loro futuro; - Fornire strumenti pratici per utilizzare l'inglese nella ricerca di informazioni; - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la



consapevolezza dell'importanza del comunicare; -Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni; - Interpretare immagini e foto; - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Incoraggiare la riflessione sulle proprie passioni e aspirazioni future.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science and new languages



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Tre mondi per crescere: io, la mia città, il nostro domani”

Il progetto nasce con l'intento di accompagnare i bambini in un breve ma intenso viaggio esperienziale dentro tre dimensioni fondamentali della crescita: la scoperta di sé, la relazione con l'ambiente urbano e la visione del futuro.

Grazie all'aula immersiva, i piccoli vivranno attività multisensoriali che stimolano il pensiero, il linguaggio, l'immaginazione e la relazione, in linea con il pensiero pedagogico di Malaguzzi, centrato sull'idea dei "cento linguaggi del bambino". Le attività proposte permettono di esplorare concetti scientifici e tecnologici in modo concreto e coinvolgente, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la collaborazione tra pari. L'iniziativa contribuisce a costruire le basi per un approccio critico e creativo alle discipline scientifiche, stimolando interesse, motivazione e competenze utili anche per la vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione e curiosità scientifica

- Riconosce elementi e fenomeni nell'ambiente circostante.
- Formula domande semplici su ciò che osserva.
- Esprime ipotesi su cause, effetti o trasformazioni in contesti concreti.

Ragionamento logico e problem solving

- Individua problemi semplici durante il gioco o le attività pratiche.
- Propone soluzioni basate su esperienze personali.
- Sperimenta strategie diverse per raggiungere un obiettivo.

Sperimentazione e manipolazione

- Utilizza materiali, strumenti e oggetti in modo sicuro per esplorare fenomeni.
- Realizza piccole esperienze o esperimenti osservando cambiamenti e risultati.
- Raccoglie dati semplici attraverso misurazioni o registrazioni grafiche.

Uso consapevole della tecnologia

- Utilizza strumenti digitali in modo guidato per osservare, esplorare o rappresentare concetti.
- Comprende le principali regole di sicurezza nell'uso delle tecnologie.
- Comunica risultati o idee attraverso supporti digitali semplici (foto, video, disegni).

Collaborazione e comunicazione

- Condivide materiali e strumenti con i compagni.
- Spiega ad altri ciò che ha osservato o sperimentato.
- Partecipa ad attività di gruppo rispettando i turni e le regole comuni.



Creatività e progettazione

- Propone soluzioni originali o idee nuove durante le attività di costruzione o esperimenti.
- Realizza piccoli progetti seguendo semplici passaggi e istruzioni.
- Combina materiali e strumenti in modi innovativi per raggiungere un risultato.

○ Azione n° 2: “Crescere insieme: radici, incontri, orizzonti”

Il progetto accompagna i bambini di 5 anni in un percorso di consapevolezza e crescita personale e collettiva, articolato in tre grandi dimensioni simboliche:

- Radici: la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e della propria storia;
- Incontri: la relazione con gli altri, la scoperta della città e delle sue regole;
- Orizzonti: l'immaginazione del futuro, la visione di un mondo possibile, l'apertura al cambiamento.

Le attività si svolgeranno principalmente nell'aula immersiva, uno spazio educativo innovativo che consente ai bambini di vivere esperienze multisensoriali e coinvolgenti, capaci di potenziare l'interesse, la curiosità e il pensiero creativo. Attraverso proiezioni, suoni, immagini e tecnologie interattive, l'aula immersiva favorisce l'apprendimento attraverso il gioco, il fare e il pensare, valorizzando la centralità dell'esperienza.

All'interno di questo contesto si sviluppano anche le prime competenze STEM in chiave ludica e inclusiva, stimolando il pensiero logico, la capacità di osservazione, la manipolazione, l'uso guidato delle tecnologie e la progettualità.

Il percorso si ispira ai principi educativi di Loris Malaguzzi e Bruno Munari, promuovendo linguaggi molteplici (artistico, narrativo, simbolico, digitale) come strumenti per esplorare, comunicare e comprendere la realtà, in un ambiente che favorisce la collaborazione, la scoperta e lo sviluppo armonico delle potenzialità di ciascun bambino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione e curiosità scientifica

- Osserva con attenzione ciò che lo circonda (persone, oggetti, natura).
- Fa domande su ciò che vede e vive.
- Esprime idee e ipotesi su come funzionano le cose o perché accadono.

Ragionamento logico e problem solving

- Nota piccoli problemi durante il gioco o le attività quotidiane.
- Cerca soluzioni semplici basandosi su ciò che conosce.
- Prova modi diversi per riuscire a fare qualcosa.



Sperimentazione e manipolazione

- Usa materiali e strumenti per fare esperienze concrete.
- Osserva i cambiamenti quando mescola, costruisce o sposta oggetti.
- Riconosce differenze e risultati attraverso il gioco e la manipolazione.

Uso consapevole della tecnologia

- Utilizza strumenti digitali (tablet, LIM, fotocamera) con l'aiuto dell'adulto.
- Conosce alcune regole per usare la tecnologia in modo sicuro.
- Comunica con immagini, disegni o video realizzati con strumenti digitali.

Collaborazione e comunicazione

- Condivide materiali con i compagni.
- Racconta quello che ha fatto o scoperto.
- Rispetta i turni e collabora nei giochi o nelle attività di gruppo.

Creatività e progettazione

- Propone idee nuove durante i giochi o le costruzioni.
- Partecipa alla realizzazione di piccoli progetti con l'aiuto dell'adulto.
- Usa materiali diversi per creare qualcosa di personale e originale.

○ **Azione n° 3: STEM in gioco: imparare facendo**

Il progetto "STEM in gioco: imparare facendo" finanziato con i fondi europei Piano Estate, propone un percorso didattico interdisciplinare basato sull'approccio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con attività pratiche e coinvolgenti. I bambini, attraverso giochi, costruzioni, semplici esperimenti e strumenti digitali, saranno guidati alla scoperta di concetti scientifici e logici, stimolando la creatività e il pensiero critico. Le attività saranno progettate per essere accessibili e divertenti, con un forte coinvolgimento



attivo degli alunni, che lavoreranno sia individualmente sia in piccoli gruppi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità del progetto

- Promuovere la curiosità verso il mondo scientifico e tecnologico.
- Favorire l'apprendimento attivo e l'autonomia
- Stimolare la capacità di osservazione, sperimentazione e risoluzione di problemi.
- Sviluppare abilità trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione e il pensiero logico.



Obiettivi specifici

- Comprendere concetti scientifici di base (materie, forze, energia, ambiente).
- Utilizzare semplici strumenti tecnologici e materiali di uso comune.
- Sviluppare abilità di calcolo, misurazione e rappresentazione grafica.
- Costruire piccoli oggetti o modelli con materiali riciclati o da costruzione.
- Avvicinarsi al pensiero computazionale in modo ludico.

○ Azione n° 4: “Digit@lmente evoluti”

La scuola si configura come un ambiente di apprendimento evoluto, in cui spazi flessibili, strumenti digitali e metodologie innovative convergono per promuovere partecipazione attiva, pensiero critico e competenze trasversali, preparando gli studenti a interpretare e abitare con consapevolezza la complessità del mondo contemporaneo.

Il progetto “Digit@lmente evoluti”, finanziato con i fondi europei PN Orientamento, ha proprio l'obiettivo di guidare gli studenti della Scuola Secondaria ad affrontare in modo nuovo e coinvolgente il loro percorso di apprendimento, facendo loro acquisire degli strumenti che potranno utilizzare anche in altri ambiti di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo si pone come obiettivi quelli di:

- sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica
- introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione, anche in chiave di lettura delle specificità dei sistemi complessi
- avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale.
- facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli
- stimolare le loro capacità di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi
- aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, considerato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere.

○ **Azione n° 5: "Byte by byte, costruisci il tuo futuro"**

Il corso "Byte by byte, costruisci il tuo futuro", finanziato con i fondi europei PN Orientamento, si propone di fornire agli studenti della scuola secondaria di primo grado le competenze digitali fondamentali necessarie per affrontare con sicurezza e consapevolezza il mondo tecnologico contemporaneo. Attraverso un percorso formativo strutturato e progressivo, i partecipanti acquisiranno le conoscenze e le abilità pratiche



richieste per superare con successo gli esami e conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL/ICDL), una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta la competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici standard.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del corso sono:

- Comprendere i concetti fondamentali dell'Information Technology (IT).
- Utilizzare in modo efficace il sistema operativo del proprio computer.
- Gestire e organizzare file e cartelle in maniera efficiente.
- Elaborare testi utilizzando un software di videoscrittura, formattandoli in modo professionale.
- Creare e modificare fogli di calcolo per l'analisi e la rappresentazione dei dati.
- Realizzare presentazioni multimediali efficaci e coinvolgenti.



- Navigare in Internet in modo sicuro e responsabile, utilizzando motori di ricerca e valutando l'affidabilità delle fonti.
- Comunicare e collaborare online utilizzando strumenti di posta elettronica e piattaforme digitali.
- Comprendere i concetti base della sicurezza informatica e adottare comportamenti responsabili online.



Moduli di orientamento formativo

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Pronti alla scelta"**

In un'ottica di uno sviluppo personale armonico ed equilibrato, di un percorso di crescita soddisfacente e appagante, per sostenere e garantire decisioni consapevoli in qualsiasi momento di transizione della propria vita, l'orientamento dovrebbe essere inteso come attività di facilitazione delle azioni personali, tramite la definizione di rotte e obiettivi da parte di persone allenate a tracciarle e tenerle e, pertanto, frutto di esercizio che la scuola deve saper guidare o correggere. A tale scopo, è opportuno progettare percorsi laboratoriali che promuovano momenti di introspezione per gli studenti finalizzati all'individuazione/scoperta delle proprie caratteristiche di personalità, al riconoscimento dei punti di forza e debolezza e alla costruzione condivisa di un profilo personale e di un progetto di vita formativo e professionale. L'ipotesi di base è quella di valorizzare le risorse personali e individuare le aree di miglioramento oltre a stimolare un incremento dell'autostima e dell'auto-efficacia personale, nell'intento di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento e quindi una pensabilità positiva di Sé e del proprio percorso formativo e professionale.

Il progetto intende promuovere misure di accompagnamento alla didattica orientativa scolastica per favorire nei ragazzi una maggiore conoscenza del Sé e lo sviluppo di competenze che consentano loro di costruire autonomamente il proprio percorso di scelta consapevole.



Obiettivo principale del progetto è quello di promuovere il benessere all'interno dell'istituzione scolastica attraverso la creazione di spazi e momenti di "ascolto e supporto" individuale e di gruppo, in modo da favorire negli allievi una riappropriazione delle capacità di desiderare, progettare, scegliere e decidere il proprio futuro, favorire una maggiore conoscenza del Se attraverso un programma di allenamento mirato a sviluppare la consapevolezza di vocazioni, interessi e attitudini personali funzionali ad attivare percorsi di scelta formativi e professionali coerenti e adeguati.

La seconda fase del progetto riguarderà un'attività di approfondimento e ulteriore conoscenza di sé, oltreché un'attività di orientamento informativo (conoscenze della nuova offerta formativa della scuola secondaria di II grado e della formazione professionale con particolare attenzione alle risorse del contesto di riferimento). Si auspica un pieno raggiungimento degli obiettivi, riguardante la scelta serena e consapevole del proprio percorso di studi successivo. Sarà previsto un momento di restituzione finale ai genitori degli alunni partecipanti.

Questo modulo sarà rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, nel corso dell'anno scolastico 2026/27.

Allegato:

CURRICULUM ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "Conosciamoci meglio"(Percorso di orientamento per le classi seconde)

Prima dell'avvio del progetto, sarà opportuna una fase propedeutica di accoglienza e conoscenza, funzionale alla creazione di un clima di gruppo sereno e collaborativo e alla presentazione e condivisione delle attività previste per rendere i partecipanti fin da subito protagonisti del percorso. Successivamente i partecipanti saranno chiamati a costruire un profilo personale completo e dettagliato che tenga conto di interessi, attitudini, stili di apprendimento, strategie d'azione prevalenti, punti di forza e limiti, abilità sociali e relazionali. Nello specifico, l'esperto guiderà i destinatari in un percorso di auto-analisi stimolando il recupero di informazioni, esperienze ed episodi "rivelatori" delle proprie caratteristiche di personalità attraverso interviste singole e di gruppo, narrazioni autobiografiche e giochi di ruolo. In un secondo momento, la conoscenza di Sé processata e costruita verrà raccontata ed esplicitata attraverso un collage di profili per dare una rappresentazione chiara e immediata di aspetti personali nascosti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ: INSIEME PER CRESCERE

La continuità educativa rappresenta il cuore della nostra azione didattica e risponde all'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso di crescita organico e coerente. L'Istituto si impegna a costruire un legame solido tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, lavorando sulla condivisione di linguaggi, metodologie e valori. L'obiettivo è accompagnare lo studente attraverso le diverse tappe della sua evoluzione psico-fisica, trasformando i momenti di passaggio in opportunità di scoperta e benessere relazionale. Attraverso le attività della macro-area, la scuola diventa una comunità accogliente dove il dialogo tra i diversi ordini garantisce la valorizzazione delle competenze e sostiene la costruzione dell'identità personale. Di seguito si riportano i progetti, le attività e gli eventi che concretizzano questo impegno: Progetto Accoglienza; Progetto di Orientamento; Festa dell'Autunno; San Martino; Accoglienza Reliquie S. Lucia; Natale Insieme; Open Day; Carnevale al Costanzo; Pasqua Insieme; Progetto Amici del Madagascar "La matita della gioia"; "Colori dentro: esprimere le emozioni attraverso l'arte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

Risultati attesi

Le azioni intraprese dall'offerta formativa mirano a consolidare il benessere degli studenti e l'efficacia dell'azione didattica, puntando al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Sviluppo dell'identità e della relazione: acquisire una piena consapevolezza di sé e degli altri, facilitando una conoscenza reciproca fondata sul rispetto. Unitarietà dell'intervento educativo: realizzare una pianificazione coordinata e coerente tra i diversi ordini di scuola, promuovendo un'ottica integrata nella gestione delle sfide pedagogiche. Qualità e inclusione sociale: innalzare la qualità dell'istituzione scolastica come presidio educativo fondamentale, sostenendo attivamente la qualità della vita in contesti territoriali vulnerabili o a rischio di marginalità. Successo formativo e continuità: prevenire le difficoltà legate al passaggio tra i diversi gradi di istruzione, contrastando efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Cucito

STEM

Psicomotricità

Immersivo

Biblioteche

Con Ambiente immersivo

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI LINGUA STRANIERA

Nell'ottica di una cittadinanza europea consapevole, l'Istituto valorizza lo studio delle lingue Inglese, Francese e Spagnolo attraverso percorsi progettuali mirati al consolidamento delle abilità comunicative e all'acquisizione di certificazioni linguistiche di rilievo internazionale.



L'insegnamento delle lingue viene dunque declinato attraverso una serie di iniziative mirate a trasformare l'apprendimento teorico in competenza comunicativa reale. Al fine di tradurre questi obiettivi in opportunità concrete di crescita, l'Istituto ha strutturato un'offerta specifica che comprende le seguenti iniziative: "Our new mission"; "The cat is on the table"; "The book is on the table"; "¡Espabilate!"; "Gateway to the world"; "English for your future"; "Your passport to the world"; "Big little students"; "Let's speak english"; "Enjoy and learning english"; "Sunshine english"; "Todos juntos"; "We are the world"; "On va s'amuser!"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano,



matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.

Risultati attesi

Le attività dedicate alla lingua inglese mirano a trasformare lo studio curricolare in competenza comunicativa spendibile, perseguendo i seguenti traguardi: Padronanza delle abilità comunicative: sviluppo integrato delle abilità di ricezione, interazione, produzione orale e scritta, finalizzato al raggiungimento di livelli avanzati di competenza linguistica. Competenza d'uso in contesti reali: capacità di utilizzare la lingua in situazioni autentiche e quotidiane, promuovendo un apprendimento orientato alla pragmaticità e alla vita reale. Arricchimento lessicale ed espressivo: ampliamento del patrimonio terminologico per favorire una comunicazione ricca, differenziata e precisa nei diversi contesti d'uso. Cittadinanza interculturale: consolidamento di una coscienza aperta al confronto, capace di riconoscere e valorizzare la diversità culturale attraverso il veicolo linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Con Ambiente immersivo

Aule

Magna



Teatro

● EDUCAZIONE MOTORIA E BENESSERE PSICO-FISICO

L'Istituto riconosce l'attività motoria come un pilastro fondamentale del percorso educativo, considerandola uno strumento privilegiato per lo sviluppo armonico della personalità. La pratica sportiva, infatti, non si limita al solo esercizio fisico, ma concorre attivamente ad accrescere l'autostima e il senso di responsabilità, affinando le capacità relazionali e stimolando lo spirito di collaborazione e il rispetto delle regole tra i più giovani. Attraverso la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni del territorio, la scuola amplia la propria offerta formativa garantendo percorsi di alta qualità in ogni ordine e grado. Per dare concretezza a questi valori, l'Istituto promuove e attua le seguenti iniziative e attività progettuali: "Mi muovo, mi esprimo, mi conosco", (Progetto psicomotorio-Infanzia); "Bimbi in movimento", (Progetto psicomotorio-Infanzia); "Special olympics", "Rugby", "Pallamano", "Scuola attiva infanzia, kids e junior", (Progetto nazionale); "Tennis da tavolo", (ASD VUGANO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

Risultati attesi

Le attività legate alla pratica motoria sono finalizzate al benessere psicofisico e alla crescita civile degli alunni, puntando ai seguenti traguardi: Sviluppo armonico e psicomotorio: favorire la piena maturazione della personalità attraverso il miglioramento delle funzioni psico-motorie e la consapevolezza del proprio corpo. Valori sociali e relazionali: promuovere lo spirito di sana competizione, il senso di appartenenza al gruppo e la socializzazione, educando al rispetto delle regole e dell'avversario. Cittadinanza e confronto: incentivare la partecipazione attiva a iniziative e manifestazioni a carattere regionale e nazionale, ampliando l'orizzonte relazionale e il confronto con diverse realtà sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Multimediale
	Psicomotricità
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi all'aperto

● PENSIERO LOGICO MATEMATICO, COMPUTAZIONALE-STEM

Nell'attuale scenario tecnologico, l'Istituto considera lo sviluppo delle competenze digitali come un diritto fondamentale per ogni studente. Al centro di questo impegno si pone il pensiero computazionale: la capacità di analizzare problemi complessi e pianificare strategie risolutive attraverso metodi e strumenti logici. Questa competenza trasversale viene veicolata principalmente attraverso il Coding, che trasforma l'apprendimento della programmazione informatica in un'esperienza pratica, creativa e divertente, grazie a un approccio ludico capace di stimolare la curiosità e il rigore logico fin dalla tenera età. Il riferimento normativo principale è il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto dalla L. 107/2015, integrato dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e dagli attuali obiettivi del PNRR, che individuano nelle digital skills strumenti imprescindibili per la cittadinanza attiva. In linea con queste direttive, la scuola attua le seguenti iniziative progettuali: PNSD: percorsi di alfabetizzazione informatica e didattica innovativa volti a trasformare gli ambienti di apprendimento in spazi digitali inclusivi e interattivi; L'Officina del Coding; Code.org e l'Ora del Codice; Settimana Europea della Programmazione (EU Code Week); Safer Internet Day; Progetti di Robotica; Progetto immersivo STEM: "Tre mondi per crescere: Io, la mia città, il nostro domani"; Progetto immersivo STEM: "Crescere insieme: radici, incontri, orizzonti"; Giochi Matematici del mediterraneo 2026; Digit@lmente Evoluti; Byte by Byte, costruisci il tuo futuro; STEM in gioco: imparare facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.

Risultati attesi



L'obiettivo principale è l'acquisizione di competenze logico-analitiche che permettano di passare dall'intuizione alla formalizzazione del pensiero. Attraverso l'uso di strumenti tecnologici e attività informatiche, gli alunni imparano a pianificare e seguire strategie mentali strutturate per risolvere situazioni di diversa complessità. In un contesto ludico e laboratoriale, si punta al raggiungimento dei seguenti traguardi: Padronanza del problem solving: capacità di scomporre problemi complessi in sequenze logiche più semplici. Gestione consapevole dell'errore: sviluppo della resilienza attraverso il "debugging", inteso come fase costruttiva dell'apprendimento. Pensiero algoritmico: capacità di elaborare soluzioni replicabili e creative applicabili anche a contesti non tecnologici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM
	Immersivo
Biblioteche	Con Ambiente immersivo
Aule	Aula generica
	Laboratorio informatico e immersivo.

● PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLE ARTI



Promuovere il "piacere della lettura" e l'"interesse per l'oggetto libro" rappresenta da anni la missione prioritaria dell'Istituto. All'interno della biblioteca scolastica, nelle singole classi o attraverso la metodologia delle classi aperte, la lettura diventa un momento di crescita collettiva: si esplorano testi di vario genere non solo per approfondire i percorsi didattici, ma anche per riscoprire il valore dell'ascolto e della condivisione di una storia. Un valore aggiunto a questo percorso è offerto dalla nuova biblioteca scolastica, dotata di schermi immersivi di ultima generazione. Tali tecnologie permettono di potenziare il coinvolgimento degli alunni, trasformando la lettura in un'esperienza multisensoriale che favorisce l'immersione profonda nelle storie e facilita la comprensione dei testi attraverso suggestioni visive e scenari interattivi. Numerose sono le attività proposte a questo scopo: PROGETTO: "Incontri con l'autore"; LIBRIAMOCI 2025 – Giornate di lettura nelle scuole" (MIM); "#ioleggoperché" 2025 (MIM e Associazione Italiana Editori); PROGETTI LETTURA per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Biblioteca Comunale ("Fiabe al Telefono"; "Impariamo il greco e il latino"; "Lettori di classe"; "Ricordiamo Andrea Camilleri"; "Scrittori in erba"; "Alla scoperta del bosco incantato". Il nostro Istituto, inoltre, promuove pratiche didattiche indirizzate alla conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano al fine di sviluppare competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Di seguito le numerose attività proposte a questo scopo: Ambito Musicale e Operistico: "Il barbiere tra i banchi" (Lirica); "Ritmo ragazzi!"; "La musica & fiabe in gioco" (con E. Vittorino); "La musica per gioco" (con E. Vittorino); "La classe non è acqua". Ambito Teatrale ed Espressivo: "Giovani attori: ultimo atto"; "Attori di classe"; "Crescere con il teatro"; "A scuola di teatro"; "Proagon" (INDA); Ambito Artistico, Creativo e della Moda: "Insieme siamo arte. I colori delle emozioni"; "Artigiani di sogni: dove l'arte incontra l'immaginazione"; "Collage e Decoupage: un'avventura artistica"; "Differenziamente: Imparare a riciclare con creatività"; "A scuola di moda"; "Falsi d'autore 2"; "Piccoli pittori di storie e sogni"; "Giocare con l'arte". Patrimonio e Territorio: "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026"; "Educazione al patrimonio culturale e paesaggistico - Ventennale UNESCO 2025"; "Viaggio nei Musei Civici cittadini – Museo del Cinema e Museo del Mare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.



Risultati attesi

I percorsi legati alla lettura e alle espressioni artistiche mirano a consolidare il profilo culturale degli alunni, perseguendo i seguenti traguardi: Sviluppo del gusto estetico: incremento del desiderio di esplorazione, della curiosità intellettuale e del piacere della lettura intesa come esperienza libera e gratificante. Protagonismo creativo: realizzazione di produzioni originali da parte degli alunni, finalizzate alla partecipazione attiva a concorsi letterari, artistici ed eventi culturali. Cittadinanza e territorio: promozione e apprezzamento del servizio offerto dalla Biblioteca Civica, favorendo una connessione virtuosa tra la scuola e le istituzioni culturali locali. Potenziamento delle risorse: implementazione costante del patrimonio librario dell'Istituto, rendendo la biblioteca scolastica un polo di riferimento aggiornato e fruibile. Consapevolezza umanistica: maturazione di una sensibilità critica riguardo ai valori della cultura umanistica, colta nelle sue diverse forme e manifestazioni come strumento di comprensione della realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Cucito

Immersivo

Biblioteche

Con Ambiente immersivo

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Le attività di Educazione alla Salute e alla Salvaguardia dell'Ambiente costituiscono un progetto "trasversale" che, attraverso interventi specifici e obiettivi condivisi nell'ambito del P.T.O.F., delineano un percorso di esplorazione emotiva e culturale, di acquisizione e consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, della protezione dell'ambiente e del benessere umano integrale. In linea con questa visione, la scuola attua le seguenti iniziative progettuali: □ -Servizio di supporto psicologico/sportello di ascolto. □ -Progetti educazione all'ambiente: "Riciclo di classe"; "Risparmio idrico"; Progetto "Io rispetto gli animali" (LAV). □ -Progetto educazione ambientale: "EDUGREEN: Un seme per crescere" □ -Progetto "Frutta e verdura nelle scuole" - (MIM); □ -Progetto "Latte nelle scuole" - (MIM); -Progetto "Lo spreco alimentare"; -Progetto "Igiene e Salute"; -Progetto: "Ci Vediamo In Classe"; -Progetto: "Tutti A Bordo"; -Progetti proposti dal Rotary International; □Progetti promossi dal Lions Club; -One Planet School (WWF); □ -Scuola UNICEF "Un zaino pieno di salute, inclusione, sostenibilità, educazione. (UNICEF e MIM); - Progetto di ed. alimentare e alla cittadinanza attiva: "AIRC nelle scuole - Il futuro della ricerca comincia in classe"; -Progetto "Guadagnare Salute con la LILT" "programmi di informazione ed educazione alla salute in relazione alla lotta contro i tumori". (LILT-MIM); -Progetto: "Ti presento il comune"; -Progetto: "Economia circolare, futuro del pianeta"; -Progetto: "Viaggio nel patrimonio naturalistico siracusano" (Comune di Siracusa); - Progetto: "Archeologi-Amo"; □ - Educazione ambientale Confindustria (Comune di Siracusa); -"Indagine sulle abitudini alimentari e sui fattori di rischio dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione in un campione di studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado della Sicilia". Ente promotore: Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica Consiglio Nazionale delle Ricerche. Durata dello studio 2 anni (2024-2026); "Civilizziamoci: alla scoperta del territorio siracusano" "Concorso la cultura del mare"; "Educazione al patrimonio culturale e paesaggistico ventennale Unesco 2025"; Progetto Asp: "Affy fiutapericolo, corso di formazione sul soffocamento da cibo e corpo estraneo" "Educare l'emotività" (scuola dell'infanzia); Progetto Asp: "Educare all'affettività: mindfulness ed emozioni" (scuola primaria e secondaria) "Progetto ambiente" "Economia circolare futuro del pianeta".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.



Risultati attesi

L'Istituto si impegna a promuovere la cultura del benessere integrale, inteso come equilibrio tra cura della persona e rispetto dell'ecosistema. In linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 e le linee guida per l'Educazione Civica, i percorsi didattici mirano a sviluppare una consapevolezza profonda della connessione tra salute individuale e salute del pianeta, formando cittadini capaci di adottare stili di vita sostenibili e responsabili. "Fornire nozioni generali del concetto di salute e benessere", "Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale", "Promuovere, nel bambino, la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco e il movimento", "Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie", "Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per vivere bene", "Vivere con serenità il rapporto con gli altri", "Conoscere e comprendere i concetti di ecosistema, biodiversità, inquinamento, salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile", "Comprendere le relazioni esistenti tra inquinamento e salute", "Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Immersivo
Biblioteche	Con Ambiente immersivo
Aule	Teatro



Aula generica

Laboratorio informatico e immersivo.

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Nell'ambito dell'offerta formativa ampio spazio è dedicato all'educazione alla convivenza civile e alla legalità per il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza. Si tratta di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva, al controllo e al contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata, allo scopo di rendere gli studenti protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Coerentemente con gli obiettivi strategici delineati, l'offerta formativa si integra e si completa attraverso le seguenti iniziative, finalizzate all'arricchimento del bagaglio culturale e valoriale di ogni studente: Progetto "Icaro" per il senso civico (Polizia Stradale); Progetto "Valori in rete" (MIM); Progetto Legalità: "Incontri con la Polizia di Stato: Legalità, Bullismo e Cyberbullismo"; "Cyberbullismo e rischi in Rete" proposto dal Kiwanis Club Siracusa; Progetti proposti dal Rotary International; "Progetto MABASTA": iniziativa promossa dall'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo; "Meeting: "Legalità e cultura dell'etica"; "Concorso "Legalità e cultura dell'Etica" (Rotary Area Aretusa); "Concorso "Un casco vale una vita"; "Concorso "Un poster per la pace"; Progetto: "Educare alla legalità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi



Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

Risultati attesi

L'educazione alla legalità è intesa come il fondamento della formazione del cittadino e come elemento trasversale essenziale per la costruzione di una coscienza civile. Attraverso il dialogo, il confronto e la pratica quotidiana del rispetto reciproco, la scuola si pone l'obiettivo di tradurre i valori astratti in comportamenti concreti, rendendo gli studenti protagonisti consapevoli della vita democratica e custodi dei principi costituzionali. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità in ogni ambito, Far comprendere la necessità di regole in una società civile, Sviluppare le giuste modalità comunicative, Educare alla tolleranza, alla solidarietà e al rispetto degli altri, Formare futuri uomini e cittadini secondo i valori affermati nella Costituzione, Valorizzare l'ambito scolastico come luogo in cui si esercitano i valori che stanno alla base della convivenza civile, Insegnare il nesso inscindibile tra diritto e dovere, Sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità, Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Immersivo
Biblioteche	Con Ambiente immersivo



Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Laboratorio linguistico e informatico
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO "INCLUSIVA...MENTE": PERCORSI DI EQUITÀ E PARTECIPAZIONE

Il Progetto "INCLUSIVA-MENTE" rappresenta il quadro strategico di tutte le attività finalizzate a garantire il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo per gli alunni con disabilità, DSA, BES o in situazioni di svantaggio. La finalità principale è promuovere lo sviluppo, la formazione e l'istruzione attraverso una personalizzazione dei percorsi che valorizzi le competenze di ogni studente, inteso nella sua globalità e unicità. L'azione educativa si focalizza sulla rimozione delle barriere all'apprendimento e sulla creazione di contesti stimolanti in cui possano realizzarsi scambi, aggregazione e percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, dell'autostima e della fiducia in sé. Il progetto funge da contenitore trasversale per le iniziative dedicate all'inclusione, articolandosi in modalità specifiche per ogni ordine di scuola: - Area Sensoriale e Digitale (Infanzia): percorsi immersivi e digitali per l'esplorazione del territorio, volti a stimolare la motivazione e la partecipazione attiva sin dai primi anni. - Area Espressivo-Relazionale (Primaria): laboratori teatrali, di lettura e di drammatizzazione finalizzati ad avvicinare gli alunni alla lettura e a valorizzare le potenzialità comunicative di ciascuno. - Area Comunicazione Alternativa: utilizzo della LIS (Lingua dei Segni Italiana) e di canali comunicativi alternativi per favorire l'espressione delle emozioni e l'abbattimento delle barriere relazionali. - Area Psicomotoria e Sportiva: attività di psicomotricità e sport inclusivo (Scuola Attiva Infanzia, Kids e Junior, Pallamano, Rugby) intesi come strumenti per garantire il benessere fisico, mentale e la coesione sociale. - Supporto Specialistico (MEC): interventi mirati per alunni con disturbi dello spettro autistico, focalizzati sulla comunicazione, l'intersoggettività e il gioco condiviso. Il progetto comprende, in modalità trasversale, tutte le iniziative del territorio, i progetti scolastici e le giornate dedicate, attraverso attività laboratoriali: Progetto "Special Olympics"; Progetto: "Coding"; Progetto: "Musica per gioco"; Progetto: "Facciamone di tutti i colori, moltiplichiamo i luoghi di inclusione (Coop. San Martino)"; Progetto: "Ritorno allo sport come stile di vita"; Progetto: "Go ability: giochi senza barriere" - sport e inclusione (Asd inclusione in movimento).



Siracusa Aps)”. Progetti immersivo-Stem ““Tre mondi per crescere: io, la mia città, il nostro domani”; “Crescere insieme: radici, incontri, orizzonti”; Progetto ed. ambientale: "Edugreen - un seme per crescere"; Progetto psicomotricità: "Mi muovo, mi esprimo, mi conosco"; Frutta nelle scuole; Laboratorio teatrale; Progetto Lis “L'espressione delle emozioni”; Progetto: "Pensare speciale", “Valori in rete”; Progetto: “Sportin – quando lo sport insegna l'inclusione... anche a scuola”; Progetto: "Together for inclusion" (Associazione Asd inclusione in movimento Siracusa Aps); Progetto: “Cucini-amo”; Laboratorio creativo di cucito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con



osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Cucito
	STEM
	Psicomotricità
	Immersivo
Biblioteche	Con Ambiente immersivo
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi all'aperto

● PROGETTI EXTRACURRICOLARI

L'Istituto promuove una ricca progettualità extracurricolare, strettamente connessa alle macroaree del PTOF, alla mission educativa della scuola e agli obiettivi di miglioramento individuati attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM). I progetti sono pensati per ampliare l'offerta formativa, valorizzare i talenti individuali, favorire l'inclusione, il benessere scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni. Le attività si pongono inoltre l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali, digitali, linguistiche, espressive e relazionali, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e la collaborazione tra scuola, territorio e famiglie. Ogni iniziativa è progettata per avere una ricaduta concreta sul più ampio numero possibile di alunni, in un'ottica di equità, innovazione e sviluppo delle



competenze chiave per l'apprendimento permanente. Segue l'elenco dei progetti attivati per ciascun ordine di scuola: PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA: - "Tre mondi per crescere: io, la mia città, il nostro domani"; - "Crescere insieme: radici, incontri, orizzonti". PROGETTI SCUOLA PRIMARIA: - "Giovani attori: ultimo atto"; - "Civilizziamoci: alla scoperta del territorio siracusano"; - "We are the world"; - On va s'amuser!. PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: - "Aspettando l'autunno" - "Aspettando il natale"; - "Insieme siamo arte. I colori delle emozioni"; - "Todos juntos". - "PIANO ESTATE "INSIEME SIAMO SCUOLA 2": - "A scuola di moda - "La musica per gioco classi seconde" - "Ritmo ragazzi!" - "La musica per gioco classi prime" - "A scuola di teatro" - "Our new mission" - "The cat is on the table" - "The book is on the table" - "Stem in gioco: imparare facendo" "AGENDA SUD - A TUTTO SCUOLA 2": - "Big little students" - "Let's speak english" - "Enjoy and learning english" - "Attori di classe" - "Crescere con il teatro". "ORIENTAMENTO: ALLA SCOPERTA DEI TALENTI NASCOSTI!"- "English for your future"; - "Your passport to the world" - "Digit@lmente evoluti" - "Byte by byte, costruisci il tuo futuro" - "¡Espabilate!" - "Pronti alla scelta" - "Gateway to the world" - "Conosciamoci meglio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e



giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati degli alunni in lingua inglese e migliorare quelli in italiano, matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove nazionali ai livelli della media regionale e nazionale di 2 punti percentuali.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze chiave e sociali degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e



secondaria di I grado. - Riduzione del gap formativo degli alunni di scuola primaria e secondaria nelle prove standardizzate. Traguardo di risultato (event.) - Aumentare il livello di motivazione allo studio e della cultura alla legalità dell'Istituto - Aumentare la percentuale degli alunni di scuola primaria e secondaria collocati nei livelli più alti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Cucito

STEM

Psicomotricità

Immersivo

Biblioteche

Con Ambiente immersivo

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● PERCORSI DI ORIENTAMENTO E SCELTE CONSAPEVOLI

L'orientamento è inteso come una dimensione trasversale dell'intero percorso educativo, fondamentale per accompagnare l'alunno in ogni fase della sua crescita, dai 3 ai 14 anni. In linea con le nuove direttive del Programma Nazionale (PN) Orientamento, l'azione didattica non si limita a fornire informazioni, ma mira a sviluppare la capacità di "orientarsi", ovvero a fornire gli strumenti necessari per interpretare le proprie inclinazioni e affrontare con fiducia le tappe di transizione scolastica. L'orientamento viene configurato come un'attività di facilitazione delle azioni personali, volta a sostenere decisioni consapevoli in ogni momento di transizione. A tale scopo, l'istituto progetta percorsi laboratoriali che stimolano l'autostima, l'auto-efficacia e una pensabilità positiva di sé e del proprio futuro formativo e professionale. I Moduli del PN Orientamento Nell'ambito del Progetto Nazionale Orientamento "Alla scoperta dei talenti nascosti!", sono stati strutturati due percorsi specifici: "Pronti alla scelta", (Modulo rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado - A.S. 2026/27). Il percorso promuove misure di accompagnamento alla didattica orientativa per favorire la conoscenza del sé e lo sviluppo di competenze decisionali autonome. Attraverso spazi di ascolto e supporto individuale o di gruppo, gli allievi vengono allenati a riconoscere vocazioni, interessi e attitudini. Una seconda fase prevede l'orientamento informativo sull'offerta della scuola secondaria di II grado e della formazione professionale, concludendosi con un momento di restituzione finale dedicato alle famiglie. "Conosciamoci meglio", (Modulo rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado). Il percorso si apre con una fase propedeutica di accoglienza per creare un clima collaborativo, seguita dalla costruzione di un profilo personale dettagliato (interessi, stili di apprendimento, punti di forza e limiti). L'esperto guida i partecipanti in un'auto-analisi attraverso narrazioni autobiografiche, interviste e giochi di ruolo, culminando nella creazione di un collage di profili che renda espliciti gli aspetti personali emersi durante il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni attraverso attività di gruppo e giochi guidati.

Traguardo

Formulare frasi complete e comprensibili, partecipare a brevi conversazioni, riconoscere e nominare emozioni e oggetti, monitorando i progressi con osservazioni sistematiche e schede di valutazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni realizzando una migliore distribuzione della varianza



all'interno delle classi

Traguardo

Incrementare del 5% il numero di alunni che raggiungono risultati di fascia media e/o alta

Risultati attesi

L'azione educativa si fonda su un approccio verticale che accompagna lo studente in ogni fase della sua crescita, promuovendo la costruzione di un'identità consapevole e la capacità di interagire positivamente con la realtà circostante. L'orientamento viene inteso come un processo formativo continuo, volto a fornire gli strumenti necessari per interpretare le proprie inclinazioni e affrontare con fiducia le tappe di transizione scolastica. Attraverso la condivisione di strategie didattiche e metodologiche tra i diversi ordini, si intende garantire un percorso fluido che valorizzi le specificità di ogni alunno. In relazione a tali finalità, si prospettano i seguenti Risultati Attesi: Favorire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi gradi di scuola, Promuovere la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, Sviluppare la capacità di compiere scelte autonome e responsabili, Consolidare le competenze trasversali e di cittadinanza, Supportare le famiglie nel processo di orientamento e nelle fasi di transizione, Creare raccordi curriculari che garantiscano la continuità dei processi di apprendimento, Potenziare la capacità di autovalutazione e di riflessione sul proprio percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Immersivo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Biblioteche

Con Ambiente immersivo

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)
- Attualmente l'istituto è dotato di connessione internet veloce che permette una copertura di tutti gli spazi scolastici. Tutti i computer, le DIGITAL BOARD e le LIM presenti nell'Istituto sono collegate alla rete Wi-Fi.
- Aule potenziate (Azione 4 del PNSD)
- Con l'ausilio di finanziamenti ministeriali, fondi Europei e STEM sono stati acquistati: notebook , PC All-in-one, tablet, digital board, stampanti, attrezzature STEM e attrezzature finalizzate alla creazione di spazi innovativi per l'apprendimento, ambienti digitali , laboratori di robotica educativa e coding.
- Attraverso nuovi finanziamenti si prevede di dotare i vari laboratori, nonché le singole classi dell'istituto, di un numero adeguato di attrezzature digitali e di fornire agli alunni meno abbienti notebook o tablet in comodato d'uso.
- Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)



Ambito 1. Strumenti

Attività

- La gestione delle attività di segreteria è gestita su piattaforma ARGO-GECODOC.
- Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico ARGO per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.
- Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)
- Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di materiali su cloud e di documenti (Registro elettronico)
- Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)
- La scuola è proprietaria del sito istituzionale www.settimocostanzosr.edu.it, dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org “. Il sito web istituzionale è veicolo di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.
- Nel corso del corrente anno scolastico si prevede una riprogettazione del sito web grazie ad un finanziamento statale previsto dal PNRR destinato all'adeguamento dei siti web scolastici alle linee guida perviste da AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale.
- Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)
- La scuola fin dall'anno scolastico 2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per integrare la didattica, sia per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici in funzione di iniziative digitali per l'inclusione e il coinvolgimento della comunità: famiglie, associazioni, aziende di settore e altri soggetti portatori d'interesse (stakeholder).
- Creazione e coordinamento di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'Animatore Digitale e dal DSGA e da docenti disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
- Partecipazione a bandi nazionali, eventi europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e delle azioni del PSND : Codeweek , Ora del codice, Safety day , uso corretto dei social network, temi del bullismo e cyber bullismo, Cittadinanza Digitale , sicurezza nel WEB e percorsi avanzati finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale
- Partecipazione a bandi PON e FESR per l'incremento delle attrezzature in dotazione della scuola
- Utilizzo di cloud, di cartelle e di documenti condivisi (piattaforma Google Workspace) per favorire la dematerializzazione in tutti i settori
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

svolte nella scuola in formato multimediale

- Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)
- Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace (Classroom e Meet).
- Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)
- Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, saranno sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)
- In linea con le azioni previste dal PNSD nell'Istituto sono stati individuati l'Animatore Digitale e tre componenti del Team dell'Innovazione, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria, secondaria, disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
- Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel triennio saranno proposti percorsi formativi riguardanti:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Didattica Digitale
- Coding /Robotica
- Ambienti digitali
- Laboratori innovativi
- Stem
- Piattaforma Google Workspace
- Pacchetto Office
- Gestione della sicurezza dei dati (IT Security) anche a tutela della privacy
- Utilizzo di testi digitali e adozione di metodologie didattiche innovative

Alcuni percorsi formativi sviluppati nelle annualità precedenti saranno riproposti in funzione dei riscontri di monitoraggi , della rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione scolastica opera. Pertanto, il presente Piano di attuazione, essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrà essere aggiornato e adeguato alle esigenze e ai cambiamenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

7^I.C.SIRACUSA COSTANZO - SRAA806019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione accompagna il percorso di crescita di ogni bambino e rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e comprendere i processi di sviluppo, sostenere l'apprendimento e orientare in modo consapevole l'azione educativa. Essa si configura come parte integrante dell'esperienza scolastica e contribuisce alla costruzione di un contesto educativo intenzionale, accogliente e attento ai bisogni evolutivi dei bambini. La valutazione è strettamente connessa alla progettazione didattica e ne costituisce un elemento qualificante. Attraverso una riflessione sistematica sulle esperienze proposte, consente alle insegnanti di monitorare nel tempo l'evoluzione delle competenze, di cogliere i progressi compiuti e di ricalibrare le scelte educative in funzione dei bisogni emergenti del gruppo e dei singoli bambini, in un'ottica di flessibilità e continuità educativa. Il processo valutativo si fonda prevalentemente sull'osservazione sistematica e continua, intesa come strumento privilegiato per leggere i comportamenti, le modalità di partecipazione, le strategie messe in atto dai bambini e le dinamiche relazionali che si sviluppano nel contesto scolastico. L'osservazione si realizza nei diversi momenti della vita quotidiana – gioco libero e strutturato, attività di gruppo, routine, relazioni e interazioni – e permette di cogliere il bambino nella globalità delle sue dimensioni cognitive, affettive, relazionali, motorie ed espressive. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa, in quanto sostiene i processi di apprendimento e accompagna lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Essa consente di riconoscere e valorizzare i cambiamenti che avvengono nel tempo, offrendo una lettura attenta dei percorsi individuali e favorendo un clima educativo basato sulla fiducia, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino. La scuola dell'infanzia adotta una rubrica di valutazione per competenze, articolata in aree e sotto-aree, che descrive i livelli di sviluppo attraverso indicatori chiari e osservabili. La rubrica rappresenta uno strumento di supporto al lavoro educativo e consente una lettura progressiva dei percorsi di crescita, favorendo una valutazione condivisa all'interno del team docente e una maggiore coerenza tra osservazione, progettazione e



documentazione. I livelli di sviluppo descritti nella rubrica corrispondono a fasi di un percorso evolutivo e permettono di leggere i processi in atto senza riferimenti a standard rigidi o a tempi prestabiliti. In questo modo, la valutazione valorizza i progressi di ciascun bambino nel rispetto dei ritmi individuali e sostiene una visione educativa attenta alla diversità dei percorsi e alla complessità dello sviluppo. In tale cornice, la valutazione nella scuola dell'infanzia si configura come un processo continuo di osservazione e riflessione professionale, strettamente connesso alla progettazione educativa e alla documentazione delle esperienze. Essa sostiene il lavoro collegiale delle insegnanti e contribuisce a dare coerenza e significato all'azione educativa, offrendo elementi utili per comprendere i processi di crescita in atto e per orientare consapevolmente le scelte didattiche e organizzative della scuola.

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Allegato:

Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo centrale nel percorso educativo, in quanto riguarda il modo in cui ogni bambino costruisce la relazione con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa rappresenta un ambito fondamentale dello sviluppo, poiché coinvolge dimensioni emotive, sociali e comportamentali che incidono profondamente sulla partecipazione alla vita scolastica e sull'esperienza educativa nel suo complesso. Attraverso l'osservazione quotidiana e sistematica, le insegnanti rilevano come il bambino partecipa alla vita di sezione, come entra in relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, come esprime e gestisce le proprie emozioni e come si orienta progressivamente verso comportamenti di collaborazione e rispetto delle regole condivise. Tali osservazioni permettono di cogliere non solo i comportamenti manifesti, ma anche le modalità con cui il bambino affronta le situazioni relazionali e costruisce nel tempo competenze sociali sempre più articolate. La valutazione delle capacità relazionali accompagna il percorso di crescita del bambino lungo l'intero anno scolastico, consentendo di riconoscere e valorizzare i progressi compiuti nel tempo rispetto alla situazione di partenza. Essa offre elementi utili per orientare le scelte educative e didattiche e per progettare esperienze che favoriscano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della capacità di stare in relazione in modo positivo e costruttivo. Il processo valutativo si fonda su criteri condivisi all'interno del team docente e si realizza attraverso strumenti osservativi coerenti con l'età dei bambini e con le esperienze vissute nel contesto scolastico. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa e riflessiva, sostenendo il lavoro educativo e favorendo una lettura attenta e consapevole dei percorsi di sviluppo in atto. La rubrica di valutazione delle capacità relazionali descrive i livelli di sviluppo attraverso indicatori osservabili e progressivi, che consentono una lettura rispettosa dei percorsi individuali e permettono di cogliere l'evoluzione delle competenze relazionali nel tempo. I livelli rappresentano fasi di un percorso graduale e flessibile, utili per comprendere i processi di crescita e per accompagnare ciascun bambino nel proprio cammino evolutivo all'interno della comunità scolastica.

Allegato:



Rubrica capacita relazionali infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA - SRIC80600C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione accompagna il percorso di crescita di ogni bambino e rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e comprendere i processi di sviluppo, sostenere l'apprendimento e orientare in modo consapevole l'azione educativa. Essa si configura come parte integrante dell'esperienza scolastica e contribuisce alla costruzione di un contesto educativo intenzionale, accogliente e attento ai bisogni evolutivi dei bambini. La valutazione è strettamente connessa alla progettazione didattica e ne costituisce un elemento qualificante. Attraverso una riflessione sistematica sulle esperienze proposte, consente alle insegnanti di monitorare nel tempo l'evoluzione delle competenze, di cogliere i progressi compiuti e di ricalibrare le scelte educative in funzione dei bisogni emergenti del gruppo e dei singoli bambini, in un'ottica di flessibilità e continuità educativa. Il processo valutativo si fonda prevalentemente sull'osservazione sistematica e continua, intesa come strumento privilegiato per leggere i comportamenti, le modalità di partecipazione, le strategie messe in atto dai bambini e le dinamiche relazionali che si sviluppano nel contesto scolastico. L'osservazione si realizza nei diversi momenti della vita quotidiana – gioco libero e strutturato, attività di gruppo, routine, relazioni e interazioni – e permette di cogliere il bambino nella globalità delle sue dimensioni cognitive, affettive, relazionali, motorie ed espressive. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa, in quanto sostiene i processi di apprendimento e accompagna lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Essa consente di riconoscere e valorizzare i cambiamenti che avvengono nel tempo, offrendo una lettura attenta dei percorsi individuali e favorendo un clima educativo basato sulla fiducia, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino. La scuola dell'infanzia adotta una rubrica di valutazione per competenze, articolata in aree e sotto-aree, che descrive i livelli di sviluppo attraverso indicatori chiari e osservabili. La rubrica rappresenta uno strumento di supporto al lavoro



educativo e consente una lettura progressiva dei percorsi di crescita, favorendo una valutazione condivisa all'interno del team docente e una maggiore coerenza tra osservazione, progettazione e documentazione. I livelli di sviluppo descritti nella rubrica corrispondono a fasi di un percorso evolutivo e permettono di leggere i processi in atto senza riferimenti a standard rigidi o a tempi prestabiliti. In questo modo, la valutazione valorizza i progressi di ciascun bambino nel rispetto dei ritmi individuali e sostiene una visione educativa attenta alla diversità dei percorsi e alla complessità dello sviluppo. In tale cornice, la valutazione nella scuola dell'infanzia si configura come un processo continuo di osservazione e riflessione professionale, strettamente connesso alla progettazione educativa e alla documentazione delle esperienze. Essa sostiene il lavoro collegiale delle insegnanti e contribuisce a dare coerenza e significato all'azione educativa, offrendo elementi utili per comprendere i processi di crescita in atto e per orientare consapevolmente le scelte didattiche e organizzative della scuola.

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Allegato:

Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo centrale nel percorso educativo, in quanto riguarda il modo in cui ogni bambino costruisce la relazione con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa rappresenta un ambito fondamentale dello sviluppo, poiché coinvolge dimensioni emotive, sociali e comportamentali che incidono profondamente sulla partecipazione alla vita scolastica e sull'esperienza educativa nel suo complesso. Attraverso l'osservazione quotidiana e sistematica, le insegnanti rilevano come il bambino partecipa alla vita di sezione, come entra in relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, come esprime e gestisce le proprie emozioni e come si orienta progressivamente verso comportamenti di collaborazione e rispetto delle regole condivise. Tali osservazioni permettono di cogliere non solo i comportamenti manifesti, ma anche le modalità con cui il bambino affronta le situazioni relazionali e costruisce nel tempo competenze sociali sempre più articolate. La valutazione delle capacità relazionali accompagna il percorso di crescita del bambino lungo l'intero anno scolastico, consentendo di riconoscere e valorizzare i progressi compiuti nel tempo rispetto alla situazione di partenza. Essa offre elementi utili per orientare le scelte educative e didattiche e per progettare esperienze che favoriscano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della capacità di stare in relazione in modo positivo e costruttivo. Il processo valutativo si fonda su criteri condivisi all'interno del team docente e si realizza attraverso strumenti osservativi coerenti con l'età dei bambini e con le esperienze vissute nel contesto scolastico. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa e riflessiva, sostenendo il lavoro educativo e favorendo una lettura attenta e consapevole dei percorsi di sviluppo in atto. La rubrica di valutazione delle capacità relazionali descrive i livelli di sviluppo attraverso indicatori osservabili e progressivi, che consentono una lettura rispettosa dei percorsi individuali e permettono di cogliere l'evoluzione delle competenze relazionali nel tempo. I livelli rappresentano fasi di un percorso graduale e flessibile, utili per comprendere i processi di crescita e per accompagnare ciascun bambino nel proprio cammino evolutivo all'interno della comunità scolastica.



Allegato:

Rubrica capacita relazionali infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha una visione globale e sistematica della valutazione degli studenti dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, analizzandone i risultati attraverso i comuni criteri di valutazione adottati. Inoltre si utilizzano forme di certificazione delle competenze in uscita alle classi V Primaria e III Secondaria I grado. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I criteri per la valutazione degli alunni sono i seguenti:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e la situazione di arrivo; per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. È finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI DI ISTITUTO (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scolastico si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità. Ogni norma viene illustrata agli alunni per spiegarne il senso, al fine di poter vivere serenamente in un contesto civile di rispetto per sé stessi e per il prossimo. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose. Per garantire uniformità di valutazione e al fine di accrescere il senso di responsabilità degli alunni, i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno concordato la griglia di corrispondenza tra voti e comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati adottati criteri comuni per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA A.S. 2024 - 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Confermati i criteri di non ammissione alla classe successiva, sono stati individuati criteri specificatamente relativi all'ammissione all'Esame di Stato.



Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

7[^] I.C. COSTANZO SR - SRMM80601D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha una visione globale e sistematica della valutazione degli studenti dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, analizzandone i risultati attraverso i comuni criteri di valutazione adottati. Inoltre si utilizzano forme di certificazione delle competenze in uscita alle classi V Primaria e III Secondaria I grado. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I criteri per la valutazione degli alunni in uso in questa Istituzione scolastica sono i seguenti:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e la situazione di arrivo; per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. È finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;

Nella formulazione dei criteri di attribuzione dei voti numerici per la Scuola Secondaria di primo grado, la Commissione ha previsto di non contemplare voti inferiori al 4, al fine di promuovere negli allievi, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva di riferimento, la fiducia in se stessi e l'autostima.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. .

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito

agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Tabella valutazione Ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scolastico si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità. Ogni norma viene illustrata agli alunni per spiegarne il senso, al fine di poter vivere serenamente in un contesto civile di rispetto per sé stessi e per il prossimo. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irraguardosi verso le persone e le cose. Per garantire uniformità di valutazione e al fine di accrescere il senso di responsabilità degli alunni, i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno concordato la griglia di corrispondenza tra voti e comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati adottati criteri comuni per l'ammissione alla classe successiva .

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di riferimento per l'ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:



CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI.pdf

Griglie valutazione prove scritte e orali scuola secondaria

Griglie valutazione prove scritte e orali scuola secondaria

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDARIA def.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VII I.C. G.A. COSTANZO SIRACUSA - SREE80601E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, parte integrante della professionalità del docente, ha un fondamentale carattere formativo in quanto strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento-apprendimento. È essenziale per attribuire valore alla costruzione delle conoscenze degli alunni adattando le attività, in funzione di quanto è stato osservato (bisogni educativi concreti e stili di apprendimento). Essa mira altresì, allo sviluppo dell'identità personale, promuovendo l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e concorre alla maturazione progressiva dei traguardi e degli obiettivi definiti dalle Indicazioni Nazionali, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Curricolo d'Istituto e nella programmazione annuale per ogni classe, oggetto quest'ultima di valutazione periodica e finale. A partire da questa premessa, l'alunno è valorizzato a sostenere e potenziare la motivazione, per garantire il successo formativo e scolastico.

La valutazione ha due funzioni:

- La valutazione formativa, di tipo descrittivo, è finalizzata a intervenire durante il processo formativo e mira al miglioramento in fieri, al fine di correggere i programmi per renderli adeguati all'utenza.



- La valutazione sommativa consiste nella rendicontazione; è un'attività di bilancio degli apprendimenti raggiunti.

Entrambe le funzioni sono rivolte al miglioramento del processo formativo. In ottemperanza alla vigente normativa, decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in particolare l'articolo 1 comma 2 bis prevede che "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, inerente la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi di scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, il nostro istituto, in conformità con le Linee Guida del Ministero, definisce il modello per la formulazione dei giudizi descrittivi per ciascuna disciplina da riportare nel documento di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA CON DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo per livelli, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel curriculum di istituto.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scolastico si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento di Disciplina e dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli



alunni. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità. Ogni norma viene illustrata agli alunni per spiegarne il senso, al fine di poter vivere serenamente in un contesto civile di rispetto per sé stessi e per il prossimo. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose. Per garantire uniformità di valutazione e al fine di accrescere il senso di responsabilità degli alunni, i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno concordato la griglia di corrispondenza tra voti e comportamento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati adottati criteri comuni per l'ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA A.S. 2024 - 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione (P.I.) elaborato dalla nostra scuola è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in considerazione dell'esigenza di attuare una strategia inclusiva per tutti gli alunni che presentano difficoltà educative e di apprendimento, perfino in assenza di certificazioni, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo della personalità.

Ogni alunno è portatore di una propria identità, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico, entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni, la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, d'identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Il P.I. non è solo una formalità, ma uno strumento fondamentale per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e pianificare miglioramenti futuri per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica, nonché principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Pertanto la scuola intende garantire alle fasce di alunni più fragili, una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa



Individualizzata (PEI) per alunni con disabilità o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA e BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il principio fondamentale dell'educazione inclusiva è la valorizzazione della diversità, mettendo in risalto abilità, talenti e creatività di ogni studente. La scuola è apprezzata nel territorio per le pratiche inclusive rivolte agli alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici, sempre più frequenti quelli dello spettro autistico e dell'ADHD, difficoltà sociali o linguistiche. Oltre alle giornate dedicate alla disabilità, l'Istituto promuove attività di sensibilizzazione sulla diversità e sul superamento dei pregiudizi. Tutti i docenti partecipano regolarmente a percorsi di formazione per aggiornare strumenti e strategie utili a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. Per gli studenti con bisogni educativi specifici vengono predisposti percorsi personalizzati con strumenti compensativi, misure dispensative e attività di recupero e potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare. Gli obiettivi sono definiti collegialmente nei PEI e nei PDP, elaborati con il contributo di docenti, famiglie e operatori esterni. Gli interventi includono attività laboratoriali personalizzate, lavoro in piccoli gruppi, esercitazioni guidate e l'uso di strumenti digitali e analogici. Le strategie si basano su osservazioni sistematiche e criteri di valutazione personalizzati che consentono un monitoraggio costante dei progressi. Per gli studenti con carenze negli apprendimenti, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, vengono attivati interventi di recupero mirati. Le attività di potenziamento comprendono laboratori, progetti interdisciplinari, ricerca, coding e percorsi di approfondimento. Gli esiti sono verificati tramite osservazioni, valutazioni formative e confronti nei Consigli di classe, così da misurare i progressi e rimodulare gli interventi. Le metodologie inclusive adottate comprendono cooperative learning, peer education, role playing, metacognizione, flipped classroom e didattica laboratoriale, integrate con Digital Board, tablet, software compensativi e ambienti flessibili. Tali strategie favoriscono partecipazione attiva, autonomia e collaborazione, rispondendo ai diversi stili di apprendimento. L'inclusione degli alunni stranieri è sostenuta da percorsi di accoglienza, inserimento graduale, supporto linguistico e coinvolgimento delle famiglie, promuovendo relazioni positive e piena integrazione nella comunità scolastica. La scuola rileva interessi, bisogni e potenzialità degli studenti tramite osservazioni, incontri con le famiglie e valutazioni periodiche, valorizzando abilità e creatività. Le pratiche inclusive rappresentano un elemento qualificante dell'Istituto e contribuiscono a creare un ambiente accogliente, equo e



orientato al benessere e al successo formativo di tutti.

Punti di debolezza:

L'Istituto adotta una solida strategia inclusiva; tuttavia, permangono alcuni ambiti di miglioramento che richiedono un'attenzione mirata. La collaborazione con le famiglie, gli enti e gli operatori esterni risulta generalmente positiva e consolidata, ma nei casi di alunni con bisogni educativi particolarmente complessi può essere ulteriormente potenziata al fine di rendere più efficace l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e la personalizzazione dei percorsi, garantendo una reale continuità educativa. In particolare, per le situazioni di maggiore complessità, appare necessario rafforzare la sinergia tra scuola, famiglia e servizi territoriali, soprattutto con l'équipe di neuropsichiatria infantile dell'ASP locale, così da coordinare interventi condivisi, coerenti e tempestivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene



elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Il Collegio Docenti ha adottato diversi modelli di Piani Didattici Personalizzati, pensati per rispondere alle diverse esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: PEI (BES 1 Disabilità), PDP per le diverse tipologie di Disturbo Evolutivo Specifico (BES 2-DSA/BES 3-altri Disturbi specifici/BES 4-Svantaggio linguistico, culturale, socio, economico). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità; Valorizzazione delle risorse esistenti; Valorizzazione della figura del coordinatore dei docenti di sostegno con incremento dell'autonomia e responsabilità nella verifica dell'attuazione dei PEI; Valorizzazione del personale ATA rispetto agli specifici compiti di assistenza previsti dall'art.7, ma anche dell'accoglienza degli studenti con disabilità; Valorizzazione del ruolo del coordinatore di classe e del C.d.C. nella gestione dello studente con disabilità; Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti di base, assistenti alla comunicazione. • Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. • Gli assistenti di base promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. • Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, autistici, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. • Il personale specializzato ASP n. 8 della N.P.I.A. di Siracusa, collabora con Progetti di prevenzione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Sono presenti: • un Docente Pedagogista, esperto per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, che opera nello Sportello d'Ascolto Pedagogico • una Funzione strumentale sull'area dell'integrazione e dell'inclusione, • due Funzioni strumentali per l'area dispersione scolastica e continuità,. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove il costante coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative, che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno curano il dialogo con la famiglia finalizzato alla elaborazione ed all'attuazione di piani didattici ed educativi condivisi. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D. Lgs. n.297 del 1994 e del Decreto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017 "Valutazioni ed Esami", ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione,



nelle relazioni e nella socializzazione. Pertanto, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, e il piano educativo individualizzato. Seguendo tali indicazioni, la valutazione degli apprendimenti per i soggetti con Disabilità, va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento (PEI). Si useranno pertanto per loro dei livelli di valutazione riferiti non a profili standard, ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. L'obbligo di riferimento della valutazione al PEI è valido per tutti gli ordini di scuola. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe degli alunni BES e sono corresponsabili dell'attuazione del PEI/PDP ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica - educativa. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curricolare o per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione e verranno utilizzate apposite griglie predisposte, all'inizio dell'anno scolastico, dal GLI. La valutazione deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario da percorrere successivamente, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali in modo da valorizzare i suoi progressi. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel percorso scolastico degli alunni il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Naturalmente, tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico degli allievi con disabilità. A tal proposito, la L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del primo ciclo e del secondo ciclo, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola. Esso infatti, in molti casi, provoca una brusca rottura con il precedente percorso educativo e, specialmente per alunni che in relazione alla disabilità si trovano in situazione di difficoltà, ciò può compromettere i



risultati già raggiunti. L'alunno diversamente abile necessita, più di ogni altro, di una particolare attenzione per realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni e i ritmi di apprendimento. La scuola attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti della scuola del primo e del secondo grado, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. I Progetti di Accoglienza e Continuità prevedono una prima fase di scambio di informazioni e pianificazione tra i vari ordini di scuola nel periodo Gennaio-Maggio e una seconda fase di presenza dell'insegnante che conosce l'alunno nel nuovo ordine di scuola nel periodo Settembre-Novembre. I destinatari del progetto sono gli alunni con disabilità che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica e l'apprendimento coerentemente con i bisogni educativi e i ritmi individuali. La progettistica ha lo scopo di: Conoscere la struttura della scuola e i nuovi insegnanti; Favorire il primo ambientamento dell'alunno nel nuovo gruppo classe ed il passaggio a nuove figure di riferimento; Garantire una continuità di insegnamento adeguato alle potenzialità ed alle capacità dell'alunno nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria, indicando le metodologie e le strategie ritenute più efficaci e idonee. Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi di scuola secondaria di I grado un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. In merito alle modalità operative di tale raccordo nel nostro istituto, sono previsti, in primo luogo, nel periodo immediatamente successivo alle preiscrizioni, incontri tra i capi d'istituto e tra gli insegnanti della classe frequentata e quelli del grado successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale l'alunno dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione. Tali incontri sono finalizzati alla comunicazione di informazioni analitiche utili per la formulazione del nuovo piano educativo individualizzato. Un'ulteriore possibile forma di raccordo può essere costituita dalla partecipazione, a titolo consultivo, del docente di sostegno della scuola di provenienza alla programmazione del nuovo piano educativo individualizzato. Molto importante è anche la "fase dell'accompagnamento", nel quale si prevede che, nel caso in cui il primo ambientamento nella nuova istituzione scolastica e il passaggio a nuove figure di riferimento costituiscano per l'alunno difficoltà tali da compromettere i risultati già raggiunti, potranno eccezionalmente essere sperimentati, previa autorizzazione dei Dirigenti Scolastici dei relativi Istituti e limitatamente alle prime settimane di frequenza del nuovo corso scolastico, interventi rivolti all'alunno da parte dell'insegnante di sostegno che lo ha seguito nella scuola di provenienza. Le possibilità di una serena integrazione nelle classi iniziali dell'ordine scolastico superiore, dunque, ci sono e possono garantire fasi di accompagnamento costruttive ed inclusive per permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura e il successivo



inserimento nel mondo del lavoro".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Dall'A.S. 2003 - 2004 e fino a marzo 2027, la scuola accoglie gli esperti della Cooperativa sociale San Martino che ha promosso il progetto "Facciamone di tutti i colori! Moltiplichiamo i luoghi dell'inclusione". Si tratta di attività laboratoriali per la sperimentazione di metodologie didattiche al fine di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Nella programmazione di tali attività si tiene conto delle sperimentazioni già avviate dall'istituto scolastico con l'obiettivo di promuovere competenze metodologiche innovative, creando collaborazioni con partner presenti sul territorio.

Inoltre, Fondazione CON IL SUD e Con i Bambini, attraverso la piattaforma "Chàiros", realizza delle attività per incrementare le opportunità di inclusione dei minori con disabilità e svantaggio socioculturale. E' previsto un laboratorio di comunicazione aumentativa, gli interventi di un'équipe di facilitatori dell'inclusione, attivazione di azioni da rivolgere alle famiglie. L'esperienza prevede un'ultima fase di socializzazione delle buone prassi in tutto il territorio.

In allegato il Piano per l'Inclusione del VII I.C. "G.A. Costanzo" .

Allegato:



PIANO INCLUSIONE 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione del Tempo Scuola

Il VII I.C. "G.A. Costanzo" adotta un'organizzazione didattica articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in coerenza con le esigenze dell'utenza e con la progettazione curricolare dei diversi ordini di scuola.

Orario complessivo del curriculum:

Scuola Secondaria di I grado: 30 ore settimanali.

Scuola Primaria: fino a 30 ore settimanali. Dall'a.s. 2025/2026 è stato attivato il tempo pieno a partire dalle classi prime (40 ore settimanali), con obbligo del servizio mensa.

Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali.

Per garantire la sicurezza e tutelare l'incolumità degli alunni, evitando assembramenti negli spazi antistanti gli edifici, l'Istituto adotta orari differenziati di ingresso e uscita.

Ingressi:

Scuola dell'Infanzia: dalle ore 8:10 alle ore 8:30

Scuola Primaria: ore 8:00

Scuola Secondaria di I grado: ore 7:50

Uscite:

Scuola dell'Infanzia: ore 16:10

Scuola Primaria: ore 14:00 per il tempo normale. Ore 16.00 per il tempo pieno

Scuola Secondaria di I grado: ore 13:50.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il DS per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza con delega alla firma degli atti. Coordina le attività del P.T.O.F. avvalendosi dell'ausilio delle Funzioni Strumentali al POF e del gruppo NIV. Coordina le attività proposte dagli Enti esterni. Coordina la Commissione per le attività di orientamento in ingresso e in uscita e per la dispersione scolastica. Sostituisce il Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori. Provvede alla collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite, Controlla il rispetto del regolamento d'istituto da parte dei docenti e degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate). Cura i rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere quotidiano e urgente. Mantiene i contatti con le famiglie dei tre ordini. Partecipa alle riunioni mensili di staff Coadiuvava il ds per l'elaborazione della documentazione necessaria (es. circolari, avvisi, piano delle attività, calendario di esami,

3



	ecc).	
Funzione strumentale	AREA 1 "AGGIORNAMENTO P.T.O.F." AREA 2 "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO" AREA 3 "AGGIORNAMENTO SITO WEB, COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, REGISTRO ELETTRONICO" AREA 4 "SUPPORTO EDUCATIVO ALUNNI H, DSA, BES, ALUNNI STRANIERI" AREA 5 "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO" AREA 6 "DISPERSIONE SCOLASTICA, BULLISMO CYBERBULLISMO, EDUCAZIONE AL SENSO CIVICO E LEGALITÀ"	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale avrà il compito, in sintonia con il D.S. ed il D.S.G.A., di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza. Svolge la sua azione nel rispetto dei documenti normativi che ne regolano la sua istituzione: Azione #28 PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) Nota MIUR, Prot. N° 17791 del 19/11/2015 In particolare l'Animatore Digitale si occupa di: formazione interna del personale: promuovere e favorire la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e locali) ed ai laboratori formativi (momenti di autoaggiornamento e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale); Selezionare e promuovere eventuali progetti ed iniziative che pervengono alla scuola nel corso dell'A.S.; individuare soluzioni metodologiche e tecnologicamente sostenibili e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo, da diffondere negli ambienti scolastici; coordinamento team digitale; archivio digitale.	1



Team digitale Il team digitale opererà a supporto dell'animatore digitale, che ne coordina il lavoro, nelle azioni previste nel PNSD. 4

Responsabile Scuola dell'Infanzia Verifica giornalmente le assenze dei docenti e provvede alle sostituzioni Segnala tempestivamente le emergenze Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto Mantiene i contatti con le famiglie Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. 1

Responsabile Scuola Primaria Responsabile del proprio ordine di scuola . Segnala tempestivamente le emergenze Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto Mantiene i contatti con le famiglie Collabora con il Dirigente per la redazione dell'orario di servizio dei docenti in base ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. Cura i contatti con l'équipe socio-psico-pedagogica. 1

Responsabile Scuola Secondaria 1° grado Organizza la didattica e la flessibilità Coordina le aree disciplinari e i Consigli di Classe Segnala tempestivamente le emergenze Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto Coordina i calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero È vicepresidente o presidente delegato della commissione Esami di Stato di primo ciclo 1

Responsabile INVALSI Predisporre la documentazione per organizzazione e la somministrazione delle Prove INVALSI e Prove Nazionale; Collabora con Ass. Amm.vo preposto dell'Ufficio Didattica; Coordina le attività per organizzazione Prove SNV e PN; Collabora con i responsabili d'area e con i coordinatori di classe; Offre supporto per 1



	organizzazione del lavoro dei somministratori e degli osservatori; Attività di monitoraggio dei risultati.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le attività di contrasto e prevenzione del bullismo e cyber bullismo; fornisce materiale esplicativo a docenti ed alunni, nonché modulistica per la segnalazione di eventuali casi; si interfaccia con enti ed associazioni esterne che operano nel settore. Seleziona e promuove eventuali progetti ed iniziative che pervengono alla scuola nel corso dell'A.S.	1
Referente Educazione alla Legalità ed Educazione Stradale	Promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica; supervisiona e coordina i progetti di educazione alla legalità; collabora con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni. Coordina le proposte dei docenti; progetta percorsi didattici diversificati per ordine di scuola; diffonde iniziative proposte da Enti Locali, Associazioni Culturale e Forze dell'Ordine; promuovere iniziative ed incontri per gli alunni; partecipa agli incontri di formazione/informazione richiesti dall'incarico attribuito	1
Referente Visite d'istruzione, Uscite Didattiche	Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc....; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; raccogliere i verbali di intersezione/interclasse; elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione, delle manifestazioni programmati; organizzare	3



	le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici cogli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; calendarizzare le diverse uscite.	
Referente Educazione Ambientale e alla Sostenibilità	Dà un apporto alla predisposizione del POF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti; promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa (gruppo di lavoro EA o commissione ambiente); concorre alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno della scuola; dà informazioni sull'andamento della progettualità integrata di area promossa dal Sistema Locale di EA; concorre propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale.	1
Referente Educazione alla Salute	Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli	1



	obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Diffusione delle buone prassi; Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	
Referente Comodato d'uso Libri	Aggiornare il regolamento secondo le disponibilità dell'Istituto; consultare le richieste pervenute alla segreteria didattica; stilare una graduatoria per l'assegnazione dei libri di testo in base ai criteri del regolamento; informare le famiglie sulle disponibilità entro il mese di settembre; consegnare agli studenti i libri entro il mese di ottobre; raccogliere e controllare i libri consegnati entro al termine delle lezioni dell'anno scolastico.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Per l'attività di valutazione, il nucleo si avvale di indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'istituto. Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale che è utilizzato per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto d'istituto. Il nucleo di valutazione progetta attività volte al raggiungimento degli obiettivi del RAV.	7
Team Contrasto Dispersione Scolastica	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di	6



demotivazione all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Responsabile
sostituzione colleghi
assenti

Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza.

2

GOSP (Gruppo Operativo
di Supporto Psico-
Pedagogico)

È un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. I componenti il Gruppo, condividono le proprie attività con i componenti dell'Osservatorio di area e, in particolare, con l'Operatore psicopedagogico di territorio (OPT).

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico dell'autonomia può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Tale

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

'organico dell'autonomia può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola,

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Con l'organico dell'autonomia, si potranno disporre dei posti di potenziamento per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente Scolastico. Sovrintendere con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e dagli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale. In qualità di "preposto" ai sensi del Dlvo 81/ 08, sovrintendere all'attività lavorativa del personale ATA e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico in materia di sicurezza, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere d'iniziativa.

Ufficio protocollo

Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio per la didattica

Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Si occupa in particolare dei rapporti con l'utenza interna ed esterna.

Ufficio del Personale

Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Esegue attività lavorativa richiedente



specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.settimocostanzosr.gov.it/genitori/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comune di Siracusa - Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: Biblioteche del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: Caritas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: Polizia di Stato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership



Denominazione della rete: Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Team Sicilia SPECIAL OLYMPICS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: 12° Istituto Comprensivo Belvedere - Siracusa (SR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Liceo Statale "M.F.



Quintiliano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.I.S.S. "E. Majorana" Avola (SR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Liceo Orso Mario Corbino Siracusa - CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASP (Azienda Provinciale 8 di Siracusa)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Denominazione della rete: CESVI-fondazione – ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership



Approfondimento:

CESVI si impegna a:

Avviare e gestire uno “spazio socio-pedagogico a titolo gratuito” all’interno di un locale adeguato all’interno dell’Istituto Scolastico.

Mettere a disposizione un’equipe di operatori della Casa del Sorriso di CESVI (individuati dal partner Mondo Nuovo Società Cooperativa Onlus) che si coordineranno con Denise Midolo, referente della scuola dell’infanzia dell’istituto.

Collaborare con l’Istituto Scolastico per la risoluzione di eventuali criticità che potrebbero compromettere la buona riuscita dell’intervento.

Partecipare, su richiesta dell’Istituto, ai consigli di classe.

L’Istituto Scolastico si impegna a:

Promuovere il servizio nei propri plessi scolastici al fine di favorirne la partecipazione.

Concedere all’interno del plesso scolastico l’utilizzo e l’accesso a locali adeguati alla realizzazione dell’attività.

Segnalare casi specifici utilizzando apposito modulo nominato come Allegato B “Modulo per la segnalazione di casi”.

Rispettare tutte le Policy CESVI come descritto nel paragrafo “Policy CESVI”.

Denominazione della rete: Dialogando – Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole Dialogiche è un'iniziativa nazionale di istituzioni scolastiche che adottano un approccio basato sul dialogo, l'ascolto attivo e la partecipazione condivisa per creare una nuova alleanza educativa tra studenti, famiglie e territorio, promuovendo la consapevolezza, la responsabilità e la gestione costruttiva dei conflitti attraverso formazione, ricerca e sperimentazione di pratiche inclusive, integrate con mindfulness e coaching.

Denominazione della rete: ERIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Approfondimento:

Le Parti potranno realizzare in ciascun progetto:

a. misure di supporto psicologico per gli studenti e per le famiglie, come misure di attenzione alla salute e di

prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico;

b. azioni di orientamento informativo e formativo e di accompagnamento alla scelta, con particolare riguardo alla

prima accoglienza, all'acquisizione da parte degli allievi della piena consapevolezza del percorso da intraprendere, alla personalizzazione dei percorsi ed eventuale riadattamento degli stessi;

c. percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero degli abbandoni anche nel caso di

scelta di istruzione parentale.



Denominazione della rete: La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce per promuovere la lettura, la lingua siciliana e il benessere degli studenti attraverso un approccio esperienziale e territoriale. L'iniziativa mira a valorizzare le figure femminili nella letteratura siciliana e a contrastare la dispersione scolastica attraverso metodologie didattiche attive.

Obiettivi Strategici:

- Successo Formativo e Benessere: Integrare il supporto psicologico e l'orientamento



consapevole all'interno delle attività creative, fornendo strumenti per la gestione delle emozioni e il recupero della motivazione scolastica.

- Cultura e Territorio: Connettere la scrittura ai luoghi reali attraverso il modello educativo "leggere □ incontrare □ viaggiare □ scrivere", stimolando il plurilinguismo e la riscoperta del dialetto come patrimonio identitario.
- Cittadinanza Attiva: Potenziare la Biblioteca Gagini (inserita nei sistemi SBN e SBS) come centro culturale aperto, creando un settore dedicato alla letteratura femminile fruibile dall'intera comunità scolastica e cittadina.

Fasi Operative: Il percorso prevede l'analisi dei testi di una scrittrice siciliana vivente, l'incontro diretto con l'autore e un viaggio letterario con laboratorio di scrittura sul campo. L'iter formativo si conclude con la produzione di elaborati creativi (micro-racconti, reportage, diari poetici) che confluiranno in un'antologia collettiva curata dall'Istituto.

Risultati attesi: Il progetto si pone l'obiettivo di trasformare la scuola in un polo di aggregazione culturale e di orientamento, dove la produzione creativa finale e l'evento di disseminazione pubblica diventano momenti di gratificazione e crescita per gli studenti, rafforzando il legame tra istituzione, famiglia e territorio.

Denominazione della rete: A.S.D. ALBATRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partnership

Approfondimento:

Le parti si impegnano a:

- Promuovere la pratica del la Pallamano come attività sportiva educativa
- Favorire l'inclusione sociale e il rispetto delle regole attraverso lo sport
- Sviluppare competenze motorie, tecniche e tattiche specifiche del la Pallamano
- Creare occasioni di aggregazione e socializzazione per gli studenti
- Permettere l'integrazione di ogni tipologia di alunno (maschi, femmine, BES, ...)
- Coinvolgere gli alunni non sportivizzati.

Le attività previste dall'intesa includono:

- Corsi di avviamento alla Pallamano: sessioni introduttive durante le ore di educazione fisica
- Eventi e tornei: partecipazione a tornei scolastici e organizzazione di eventi sportivi presso le strutture dell'Istituto
- Formazione docenti: corso di aggiornamento gratuito della FITET per insegnanti di educazione fisica sulle tecniche e metodologie

Denominazione della rete: S.S.D. Syrako Rugby Club

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Approfondimento:

Le parti si impegnano a:

- Promuovere la pratica del rugby come attività sportiva educativa
- Favorire l'inclusione sociale e il rispetto delle regole attraverso lo sport
- Sviluppare competenze motorie, tecniche e tattiche specifiche del rugby
- Creare occasioni di aggregazione e socializzazione per gli studenti
- Permettere l'integrazione di ogni tipologia di alunno (maschi, femmine, BES, ...)
- Coinvolgere gli alunni non sportivizzati

Attività

Le attività previste dall'intesa includono:

- Corsi di avviamento al rugby: sessioni introduttive durante le ore di educazione fisica
- Allenamenti extracurricolari: allenamenti settimanali gratuiti aperti a tutti gli studenti interessati
- Eventi e tornei: partecipazione a tornei scolastici e organizzazione di eventi sportivi presso le strutture dell'Istituto



- Formazione docenti: corso di aggiornamento gratuito della Federazione Italiana Rugby per insegnanti di educazione fisica sulle tecniche e metodologie del rugby.

Denominazione della rete: A.S.D. VI.GA.RO. Tennistavolo Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership

Approfondimento:

Le parti si impegnano a:

- Promuovere la pratica del Tennistavolo come attività sportiva educativa
- Favorire l'inclusione sociale e il rispetto delle regole attraverso lo sport
- Sviluppare competenze motorie, tecniche e tattiche specifiche del Tennistavolo



- Creare occasioni di aggregazione e socializzazione per gli studenti
- Permettere l'integrazione di ogni tipologia di alunno (maschi, femmine, BES, ...)
- Coinvolgere gli alunni non sportivizzati.

Attività

Le attività previste dall'intesa includono:

- Corsi di avviamento al Tennistavolo : sessioni introduttive durante le ore di educazione fisica
- Eventi e tornei: partecipazione a tornei scolastici e organizzazione di eventi sportivi presso le strutture dell'Istituto
- Formazione docenti: corso di aggiornamento gratuito della FITET per insegnanti di educazione fisica sulle tecniche e metodologie TENNISTAVOLO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sull'inclusione (Nota DGOSV n. 36591 del 25.07.2025)

"L'inclusione scolastica è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (D.lgs. 66/2017). Le tematiche affrontate durante gli incontri di formazione verteranno su: Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti: strategie inclusive per tutti gli studenti, con un focus sull'utilizzo del PEI informatizzato tramite le funzionalità SIDI, ai sensi del D.l. 1° agosto 2023, n. 153 e ss.mm.ii. □ Gestione della classe eterogenea: promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. □ Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico e prevenzione del disagio. □ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa: raccordo tra docenti curricolari e di sostegno, con particolare riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Corpo Docente

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Educazione alla Salute – “In fuga dal Glutine”

L’iniziativa è rivolta a docenti e famiglie interessati ad approfondire la conoscenza della patologia e delle buone pratiche utili per garantire un ambiente scolastico inclusivo e sicuro. Il progetto “In fuga dal Glutine” intende promuovere nei giovani alunni, celiaci e non, la consapevolezza e il rispetto della diversità – alimentare e culturale – intesa come risorsa e ricchezza. L’attività proporrà un approccio ludico-educativo che favorirà l’apprendimento, la partecipazione attiva e la costruzione di un clima di integrazione e collaborazione.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola e tutela della salute
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Seminario
--------------------	-------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci salvavita

Percorso formativo finalizzato a fornire al personale docente le conoscenze di base per la corretta somministrazione di farmaci a scuola, nel rispetto delle normative vigenti e dei protocolli sanitari, a tutela della salute e del benessere degli alunni con patologie.

Tematica dell'attività di formazione	La partecipazione all'emergenza e al primo soccorso
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di disostruzione delle vie aeree

Attività formativa teorico-pratica rivolta al personale scolastico per acquisire competenze fondamentali nella gestione delle emergenze respiratorie pediatriche, attraverso l'apprendimento delle manovre di disostruzione e primo soccorso, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente in situazioni critiche.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola e tutela della salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Percorso formativo finalizzato alla conoscenza delle norme di sicurezza previste dalla legge, alla prevenzione dei rischi e all'adozione di comportamenti corretti all'interno dell'ambiente scolastico, in linea con il D.Lgs. 81/2008. Il corso ha incluso indicazioni su evacuazione, gestione delle emergenze e uso dei dispositivi di protezione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti “Dialogando”: Crescere nella relazione educativa

La rete “Dialogando” promuove percorsi formativi rivolti al personale docente, finalizzati a potenziare le competenze relazionali, comunicative e inclusive. Gli incontri offrono strumenti per migliorare la gestione del gruppo classe, il dialogo scuola-famiglia e la relazione educativa, favorendo un clima scolastico positivo e collaborativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lavori di gruppo e cooperative learning, Role playing e simulazioni, Riflessione condivisa su casi concreti.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: “Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025 2028 in Sicilia”

Percorso formativo finalizzato all'approfondimento del RAV e del Sistema Nazionale di Valutazione per il triennio 2025–2028, con riferimento al contesto scolastico della Regione Sicilia. L'iniziativa mira a rafforzare le competenze dei docenti e dei componenti del NIV nella lettura dei dati, nell'autovalutazione di istituto e nella progettazione di azioni di miglioramento coerenti con le priorità del PTOF e del SNV.

Tematica dell'attività di formazione

RAV e SNV

Destinatari

Ai componenti del NIV

Modalità di lavoro

- Seminario di formazione regionale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le nuove Indicazioni Nazionali

La formazione intende offrire un momento di approfondimento e confronto sulle recenti evoluzioni normative e pedagogiche, con particolare attenzione agli aspetti innovativi che caratterizzano il nuovo impianto delle Indicazioni Nazionali.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Seminario di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata confotta tramite feedback, osservazioni e valutazione delle esigenze legate al PTOF. Le attività previste rispondono alle priorità individuate, migliorando competenze e strumenti utili per l'insegnamento e il benessere degli studenti, con metodologie partecipative e pratiche.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le attività incompatibili con il rapporto di lavoro e le richieste dei dipendenti: le corrette procedure che le scuole devono osservare

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Seminario di formazione

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Seminario di formazione

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola